

Ecco Ago fabbriche culturali

▶ A PAGINA 3



Un sostegno economico per l'affitto

▶ A PAGINA 7

La Bonissima al carabiniere Cesare Pesaro

▶ A PAGINA 13



L'urbanistica promuove rigenerazione

▶ A PAGINA 16 E 17

Storie d'Egitto

Mummia in restauro e raccolta ai Musei civici

A Palazzo dei Musei: un progetto scientifico tra analisi diagnostiche sul corpo imbalsamato di un bambino e altri reperti, e una piccola mostra dal 16 febbraio per riscoprire la raccolta egiziana modenese. Si può assistere al restauro della mummia ai Musei dal 5 all'8 febbraio, e il 9 e 10 alla presentazione dei risultati al Teatro anatomico restaurato.

www.museicivici.modena.it



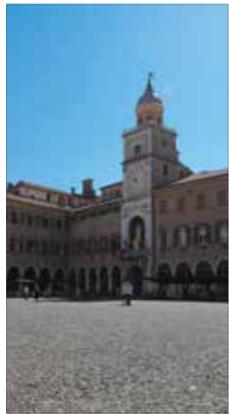
Giornale fondato nel 1961 **Comune** **Modena**

Modena Mensile anno 58 n. 1 Febbraio 2019

Per consultare il giornale online www.comune.modena.it/salastampa. Per riceverlo in formato elettronico: www.comune.modena.it/unox1

Consiglio PAG. 14 E 15

Approvato il Bilancio di previsione



La manovra è caratterizzata da una sostanziale conferma per il 2019 della quantità e qualità della spesa corrente (la previsione si assesta sui 225 milioni), con le priorità indicate in welfare, manutenzione della città, sicurezza e legalità, in scuola e cultura, smart city, innovazione e risparmio energetico, nello sport, nel lavoro e nelle politiche di coesione e giustizia sociale.

Scuole in Centro



Il ritorno degli studenti del Venturi in via dei Servi e quello futuro del Sigonio nella sede storica di via Saragozza porteranno una ventata di gioventù con tanti ragazzi e ragazze

A PAGINA 4 E 5

Cultura A PAGINA 10 E 11

In tre teatri fra balletto lirica e prosa



Proseguono le Stagioni al Teatro Comunale Luciano Pavarotti, al Teatro Storchi e al Teatro delle Passioni di via Carlo Sigonio. In scena l'Andrea Chenier e il balletto Don Chisciotte, tante storie di ieri e contemporanee, oltre all'attesissimo Arturo Brachetti con i suoi mille travestimenti, allo Storchi il 26 e 27 febbraio.

www.emiliromagna-teatro.com
www.teatrocomunale-modena.it

Attualità A PAGINA 18
"Buon anno sport" Grazie agli sportivi

Festa per 200 atleti di 30 associazioni

APPUNTAMENTI Era Show, sarà Festival

"Motor Valley Fest" a Modena in maggio

Il meglio per gli appassionati in città e dintorni dal 16 al 19

Ammirare auto e moto d'epoca che hanno fatto la storia, salire a bordo di bolidi da sogno e testarli in un circuito, scoprire la mobilità del futuro a due e quattro ruote: la Motor Valley dell'Emilia Romagna, la più alta concentrazione al mondo di brand motoristici, si racconta per la prima volta in tutti i suoi aspetti affascinanti in un vero e proprio Festival. Sarà Modena, con i suoi luoghi più belli, a far da cornice dal 16 al 19 maggio al "Motor Valley Fest", la grande festa della Terra dei motori, in tre location e con un ricco programma di eventi. <https://motorvalley.it>



ATTUALITÀ A PAGINA 8

Accordo con i tassisti Più turismo e sociale

Aggiornate in aumento le tariffe ferme da quattro anni, ma con sconti e novità

verdi Passioni
orto, giardino e campagna
ModenaFiere 2-3 marzo
www.verdipassioni.it

all'interno il coupon sconto



SISTEMA DI ALLARME

Ascolta - Vede - Interviene



OFFERTA ALLARME

a partire da

399€

799€ SCONTO fino a 400€

Per maggiori informazioni chiama al

800 90 40 80

www.verisure.it

Prezzi 2019 + IVA ESCLUSA

È COMANDANTE INTERREGIONALE DEL COMANDO CARABINIERI VITTORIO VENETO



In Municipio il generale Bernardini

Il sindaco Muzarelli ha incontrato il generale di Corpo d'Armata Enzo Bernardini comandante interregionale del Comando Carabinieri Vittorio Veneto, col comandante provinciale di Modena, colonnello Giovanni Balboni. Il generale ha descritto Modena, dove dopo gli studi all'Accademia ha trascorso i primi anni da comandante, come "una città bellissima, accogliente e con una grande voglia di fare a tutti i livelli".

È MORTO A 97 ANNI, PROTAGONISTA DELLA RESISTENZA



Addio a Luigi Paganelli

Il 4 gennaio, a 97 anni, è morto Luigi Paganelli, protagonista nella Resistenza con Ermanno Gorrieri e nella ricostruzione, riferimento del cattolicesimo democratico modenese. Fu dirigente e segretario Acli, dirigente Dc, segretario Cisl di Modena e regionale. "Un impegno incessante, il suo, per cultura, libertà, democrazia e sociale" l'ha ricordato il sindaco Muzarelli. Cordoglio dal Consiglio e dalla presidente Maletti.

ICA PUBBLICITÀ

SI PUÒ PAGARE FINO AL GIORNO 1 APRILE 2019

Per il 2019 il termine per il pagamento dell'imposta di pubblicità è prorogato al 31 marzo. Coincidendo con un giorno festivo (domenica) il termine scade lunedì 1 aprile. Tutte le informazioni sull'imposta di pubblicità sono online (www.comune.modena.it/tributi). L'Ica, gestione affissioni pubblicità, è in via Cittadella (ingresso via IV novembre 2, tel. 059 395814). Aperto al pubblico lunedì e giovedì 8.30 - 13 e 14.30 - 18, martedì e mercoledì 8.30 - 12.30 e 14.15 - 17.15, venerdì 8.30 - 12.30. Il pagamento si può fare con il modello F24, utilizzando il codice tributo e le modalità indicate nell'avviso recapitato a domicilio, o tramite bollettino pagoPA.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

piazza Grande 17, tel. 059 20312
Orari : lunedì e giovedì 9.00-18.30; martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9.00-13.00
piazzagrande@comune.modena.it
Segnalazioni www.comune.modena.it/segna-mo

CENTRO FAMIGLIE

Piazzale Redecocca 1, 1° Piano
Tel.059-2033614
Fax 059.203.3338
www.comune.modena.it/genitori-a-modena-centro.famiglie@comune.modena.it

ZTL

Autorizzazioni Zona a Traffico Limitato
www.comune.modena.it/ztl

SPORTELLINO UNICO

Via Santi 60. Suap (attività produttive) 059 2032555
Sue (edilizia) 059 2033600
Da lunedì a venerdì 8.30 - 10.30; lunedì e giovedì 14.30 - 17.30
www.comune.modena.it/sportello-unico

ANAGRAFE Via Santi 40; da lunedì a sabato 8.30-12.30, giovedì dalle 14 alle 18. Tel. 059 2032077 da lunedì a venerdì 9-11. Prenotazioni: Tel. 059 2032421, lunedì, martedì e mercoledì 11-13.30, giovedì e venerdì 11-13
www.comune.modena.it/servizidemografici



QUARTIERE 1 CENTRO STORICO

P.le Redecocca 1
Coord. Quartieri via Scudari 20, tel. 059 2034194, fax 059 2032247
quartiere1@comune.modena.it
comune.modena.it
Anagrafe
Lunedì e giovedì 8.30-12.30. Chiuso dal 24 dicembre 2018 al 6 gennaio. Vigili di Quartiere tel. 059 2033690



QUARTIERE 2 CROCETTA SAN LAZZARO MODENA EST

Via Nonantolana 685, tel 059 2034150, fax 059 2034155
quartiere2@comune.modena.it
Anagrafe
Martedì e venerdì 8.30-12.30 Chiuso dal 24 dicembre 2018 al 6 gennaio. **Urp** dal lunedì al venerdì 9.30-12.30; giovedì anche 15-18. Vigili di Quartiere tel. 059 2033691



QUARTIERE 3 BUON PASTORE SANT'AGNESE SAN DAMASO

via Don Minzoni 121, tel. 059 2034200, fax 059 2034185
quartiere3@comune.modena.it
Anagrafe
Martedì e venerdì 8.30-12.30. Chiuso dal 24 dicembre 2018 al 6 gennaio. **Urp** dal lunedì al venerdì 9.30-12.30; giovedì anche 15-18. Vigili di Quartiere



QUARTIERE 4 S. FAUSTINO MADONNINA QUATTRO VILLE

Via Newton 150/b tel 059 2034030, fax 059 2034045
quartiere4@comune.modena.it
Anagrafe
Lunedì e giovedì 8.30-12.30. Chiuso dal 24 dicembre 2018 al 6 gennaio. **Urp** dal lunedì al venerdì 9.30-12.30; giovedì anche 15-18. Vigili di Quartiere tel. 059 2033693



NUMERI UTILI

COMUNE DI MODENA
Centralino 059 20311 - URP 059 20312

CARABINIERI
Pronto intervento 112

SOCCORSO PUBBLICO
Questura 113

POLIZIA MUNICIPALE 059 20314
Posto integrato (autocorriere) 059 2033180
Servizio di prossimità: numero unico per tutti i quartieri 329 6508112

POLIZIA STRADALE 059 248911

VIGILI DEL FUOCO 115

ACI Soccorso stradale - 803.116 (ex 116)

GUARDIA DI FINANZA 117

CENTRALE OPERATIVA EMILIA EST 118
Centrale Operativa Sanitaria 118

QUESTURA E PREFETTURA 059 410411

NUMERI PRONTO INTERVENTO HERA:
GAS 800.713.666
ENERGIA ELETTRICA 800.999.010
ACQUA/FOGNATURE 800.713.900
TELERISCALDAMENTO 800.713.699

POLICLINICO 059 4222111

OSPEDALE S.AGOSTINO-ESTENSE
Baggiovara 059 3961111

AZIENDA USL 059 435111

TEL&PRENOTA
PRENOTAZIONE VISITE ED ESAMI numero verde unico e gratuito 800 239123. Dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18, sabato dalle 8 alle 13.

GUARDIA MEDICA 059 375050
dal lunedì al venerdì 20-8, sabato, prefestivi, domenica e festivi dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì

MEDICI DI FAMIGLIA MeMo3 059 2271645
sabato e prefestivi dalla 10 alle 14 domenica e festivi dalle 10 alle 14
Mdf 059 334476
sabato e prefestivi dalle 15 alle 19, domenica e festivi dalla 15 alle 19

FARMACIA COMUNALE DEL POZZO
servizio notturno 059 360091

FARMACIA URBANA MADONNINA
servizio notturno 059 333153



MUSEO CIVICO D'ARTE E MUSEO ARCHEOLOGICO ED ETNOLOGICO

Largo Sant'Agostino, tel. 059 2033125
Ingresso gratuito
Orari: da martedì a venerdì: ore 9-12; sabato, domenica e festivi: ore 10-13 e 16-19; chiuso i lunedì non festivi. La sala "Giuseppe Graziosi" è visitabile su richiesta.
www.museicivici.modena.it

Archivio Storico



ARCHIVIO STORICO
Viale Vittorio Veneto 5, tel 059 2033450, fax 059 2033460, archivio.storico@comune.modena.it
Orari per il pubblico lunedì - venerdì 8.30-13; lunedì e giovedì pomeriggio 14.30-18.



PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE
Via Vandelli, Montale Rangone, Chiuso. Apre domeniche e festivi dalla prossima primavera
www.parcocomontale.it



GALLERIA CIVICA

Palazzo Santa Margherita, C.so Canalgrande 103; Fino al 14 febbraio, "Ryoichi Kurokawa. al-jabr (algebra)" Palazzina dei Giardini, C.so Cavour 2. Fino al 24 febbraio, Jon Rafman. Il viaggiatore mentale". Tel. 059 2032911/ 2032940
www.galleria.civicadimodena.it

MUSEO DELLA FIGURINA

Palazzo Santa-Margherita, C.so Canalgrande 103. Fino al 24 febbraio, "Vero o falso? Le figurine sotto la lente d'ingrandimento della scienza" Tel. 059 2033090
www.museodellafigurina.it

Orari delle mostre: Mer. ven. 11-13; 16-19; sab. dom. e festivi 11-19; lunedì e martedì chiuso. Ingresso per ogni mostra: intero 6 € ridotto 4 €. Per convenzioni e gratuità, visitare i siti web.



TEATRO STORCHI

Largo Garibaldi 15, biglietteria telefonica 059 2136021
www.emiliaromagnateatro.com



TEATRO DELLE PASSIONI

Viale Carlo Sigonio 382, biglietteria telefonica 059 2136021



TEATRO COMUNALE

Via del Teatro 8, tel 059 2033020, tel 059 2033021
info@teatro.comunalemodena.it
biglietteria corso Canalgrande 85, tel 059 2033010, fax 059 2033011
biglietteria@teatro.comunalemodena.it
orario: dal martedì al sabato: 16-19.



IAT
Informazioni Accoglienza Turistica piazza Grande, 14 tel. 059 2032660
Da lunedì a sabato dalle 9.00 alle 18.00, domenica dalle 9.30 alle 18.00.
www.visitmodena.it



BIBLIOTECHE DEL COMUNE DI MODENA

DELFINI
C.so Canalgrande 103
Info 059 203 2940, fax 059 2032926,
Orario apertura lunedì 14.30-20.00 da martedì a sabato: 9.30-20.00.

CROCETTA

Largo Pucci 33 (ex palazzina Pucci)
Info 059 2033606,
Orario apertura da lunedì a venerdì 15-19; giovedì e sabato 9-12.30.

ROTONDA

via Casalegno 42
Info 059 203 3660,
Orario apertura da lunedì a sabato 9.30-19.

GIARDINO

via Curie 22/b
Info 059 203 2224,
Orario apertura da lunedì a venerdì 15-19, martedì e sabato 9-12.30.

LUIGI POLETTI

Palazzo dei Musei, viale Vittorio Veneto 5
Info prestito 059 203 3370
informazioni 059 203 3372
Orario apertura lunedì 14.30-19; da martedì a venerdì 8.30-13 e 14.30-19; sabato 8.30-13.

OFFERTE SORPRENDENTI SUI MATERASSI

SCONTI SULLA BIANCHERIA DI FINE COLLEZIONE

RETI E MATERASSI CON PRESIDIO MEDICO SANITARIO

ideariposo
Altrenotti
SOGNO VENETO
bedding ITALIA
Falomo
TEMPUR

ESPERIENZA 40 ANNI NEL SANO DORMIRE

Marein

Ago, fabbriche culturali per Modena

All'ex ospedale Sant'Agostino è stato tenuto a battesimo da autorità e cittadini "Ago", il progetto culturale e architettonico che metterà a sistema Palazzo dei Musei, Ospedale Estense, Chiesa di Sant'Agostino ed ex Ospedale

L'ex-ospedale Sant'Agostino ha aperto le porte alla città per tenere a battesimo Ago, il progetto culturale e architettonico che metterà a sistema Palazzo dei Musei, Ospedale Estense, Chiesa di Sant'Agostino ed ex Ospedale Sant'Agostino. Ago rappresenta, per l'entità dell'investimento finanziario (valore complessivo di oltre 110 milioni di euro), per le dimensioni urbane dell'intervento (oltre 40 mila metri quadrati), per l'ampiezza e la qualità dei partner coinvolti – Comune di Modena, Gallerie Estensi, Università di Modena e Reggio Emilia, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena – uno dei progetti culturali più importanti e significativi a livello nazionale degli ultimi anni.

Ago prevede, da un lato, la riqualificazione dell'ex Ospedale Sant'Agostino, che ospiterà la Fondazione Modena Arti Visive, i Musei Universitari, parte delle collezioni librerie della Biblioteca Estense oltre ai laboratori per lo sviluppo delle "digital humanities" e il Future Education Modena; dall'altro, un potenziamento e un rinnovamento degli Istituti presenti nel Palazzo dei Musei, che si amplieranno nell'ex Ospedale Estense e progetteranno modalità comuni per presentarsi e aprirsi al pubblico, valorizzando congiuntamente i rispettivi patrimoni. Un intervento che riguarderà non solo la Galleria Estense e la Biblioteca Estense Universitaria ma anche i Musei civici, la Biblioteca Poletti e l'Archivio storico del Comune.

Ago ha l'ambizione di arricchire e stimolare la comunità fungendo da leva di sviluppo sociale ed economico attraverso la valorizzazione delle potenzialità e dei patrimoni culturali della città. Il progetto fornisce a tutti gli Istituti coinvolti l'opportunità di svilupparsi non solo in termini di spazi,

tecnologie, comunicazione e razionalizzazione dei processi gestionali, ma soprattutto nella possibilità di realizzare forme di collaborazione – nel rispetto delle identità, dei programmi e competenze – che ne valorizzino le capacità di integrazione, per strutturare un'offerta culturale organica e coinvolgere nuovi pubblici.

"Serviva un nome – spiega il sindaco di Modena **Gian Carlo Muzzarelli** – che tenesse insieme storia e futuro, cultura umanistica e arte con la cultura scientifica e l'innovazione, l'antico e la modernità. Serviva soprattutto un nome che esprimesse tutto ciò con la rapidità necessaria nella comunicazione del mondo contemporaneo e, insieme, con la profondità indispensabile per rappresentare il patrimonio di sapere e conoscenza che si vuole promuovere,



partendo da Modena ma con lo sguardo aperto al mondo. E serviva che fosse bello, che fosse Ago".

Foto di gruppo allo svelamento del logo Ago. Da sinistra, Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna; Martina Bagnoli, direttrice delle Gallerie Estensi; Gian Carlo Muzzarelli, sindaco di Modena; Paolo Cavicchioli, presidente della Fondazione CrMo; Angelo O. Andrisano, rettore di UniMoRe. Sotto a sinistra, proiezione sulla facciata di Palazzo dei Musei per la presentazione di Ago. In basso il marchio logotipo di Ago.

L'ITER

Il percorso per arrivare all'intervento

Sul progetto c'è stata fin dall'inizio una condivisione strategica tra Comune di Modena, Ministero dei Beni Culturali e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, concretizzati con la sottoscrizione di un "Protocollo di intesa per la valorizzazione della Parte Monumentale dell'ospedale S. Agostino" nel 2005, seguito da un secondo Protocollo nel 2007. Nel 2013 è stato sottoscritto un Accordo operativo che ha definito i reciproci impegni per la riqualificazione dell'edificio. Il percorso per la realizzazione dell'intervento ha raggiunto un primo risultato con l'approvazione dei provvedimenti urbanistici. Il Consiglio Comunale ha ratificato in ottobre l'Accordo di programma che ha sancito la conclusione della Conferenza dei servizi con l'approvazione della Variante al Piano strutturale comunale (Psc) e al Regolamento urbanistico edilizio (Rue) nonché del programma di riqualificazione urbana (Pru) in variante al Piano operativo comunale (Poc). Ora, per l'avvio dell'intervento, serve l'ok della Soprintendenza.

Il marchio: un'identità complessa nella semplicità

"L'obiettivo che ci eravamo dati – spiega Elio Carmi, titolare dell'agenzia Carmi & Ubertis che ha realizzato il logo – era quello di dotare Ago di un sistema visivo che riflettesse il concetto originale di posizionamento strategico voluto dai fondatori. Ma anche la volontà di trovare un'identità complessa nella semplicità, contemporanea e ricca, moderna, flessibile e quindi più riconoscibile nel tempo. Da tutto ciò è nato un linguaggio visivo che si presta a nuove narrative e nuovi modelli di utilizzo. Un gioco grafico declinabile potenzialmente all'ennesima potenza. La curiosità, lo stupore,



ago
modena
fabbriche
culturali

re, la meraviglia della scoperta e dell'inconscio – aggiunge Carmi – su questo punta l'estetica della marca Ago. Valori in genere associabili ai giovani e ai giovanissimi, ma con un appeal irresistibile a tutte le età. Al disincanto dei tempi antepioniamo l'incanto di un luogo a tutto tondo, colorato e intrecciato. Il marchio, in fondo, è la semplice conseguenza di un progetto strategico di design di comunicazione, dove il marchio è un segno che rimanda a un sistema di segni e ne definisce l'alfabeto. Dove i segni parlano di Ago anche in assenza del suo sintetico Logotipo".



MODENA SUD - SAN VITO

comoda ai servizi, nuova villa d'angolo di mq. 240 in elegante borgo con caratteristiche finiture in contrasto moderno/rurale. Zona giorno affacciata su ampio giardino attrezzato. 4 camere, 4 bagni, garage e 3 posti auto privati. Poss. tà soluz. bifamiliare in luminoso mansardato abitabile. € 440.000



CAPITAL
IMMOBILIARE

◆ Modena - Via Imola, 90/B

◆ 059 392903 ☎ 335 5362270

◆ www.immobiliarecapital.net



MADONNINA

in piccola palazzina di sole 6 unità, app.to al 1° p. rimesso a nuovo, sogg. con ang. cottura, 2 singole, 1 matrim., bagno, cantina e solaio. Impianti autonomi. € 135.000



MONTALE

in esclusiva posiz. panoramica disponiamo di ultimo lotto di ca. mq 7000 divisibile per bifamiliare o villa indep. con poss. tà di vendita del lotto, del grezzo o complet. finita. Classe A. **Tratt. ris.**



Procede il cantiere del Liceo Sigonio In Municipio una mostra fino al 20 febbraio

Nell'ampia sala che diventerà un auditorium con 160 posti, aperto non solo alla scuola, è stato demolito il muro di separazione tra le palestre che c'erano. Nel chiostro interno ci sono i ponteggi e nel corridoio del primo piano sono già stati realizzati i muri nuovi e ripristinati i pavimenti. Al secondo piano sono stati tolti i controsoffitti e ci si prepara per costruire il nuovo tetto. La superficie complessiva su cui si interviene nel cantiere del Liceo Sigonio di via Saragozza è di 7.400 metri quadri, recuperando anche aree dell'edificio non utilizzate da parecchi anni, con circa 4 mila metri quadri di spazi all'aperto, tra cui un cortile di 3.324 metri quadri, il chiostro e i giardini interni.

L'intervento consentirà di mettere a disposizione della scuola nella sede storica, senza più bisogno di succursali, 40 aule di vario tipo per classi, piccoli gruppi e attività di sostegno; un auditorium da 160 posti; una biblioteca in una delle ali più antiche dell'ex convento Corpus Domini; aule speciali, come quelle di musica o tecnologie musicali, la sala prove da 60-70 elementi.

La dotazione della scuola è completata da uno spazio ristoro che condurrà anche all'edificio già usato come palestra per la ginnastica, con annessi spogliatoi e accesso anche da via Caselle, mentre un'altra palestra, agonistica, sarà realizzata nel comparto ex Amcm. Al piano superiore della palestra scolastica ci sarà il Museo della scuola.

L'edificio, inoltre, avrà tre ascensori e, nelle scale interne, pedane elevatrici a compasso per

peculiarità specifiche dell'edificio che, nato nel XVI secolo come sede conventuale, da fine '800 ha avuto destinazione previdenziale e scolastica. L'edificio infatti si presenta come aggregato di parti diverse per origine e stato manutentivo e l'intervento ha come finalità e metodologia il restauro del complesso, con la conservazione delle architetture, delle disposizioni d'insieme, dell'aspetto e, per quanto possibile, delle finiture. Per questo, sono state effettuate una dettagliata ricerca storica e un'indagine stratigrafica volta a individuare materiali e colori antichi, che verranno ripristinati in accordo con la Soprintendenza. Alcuni laboratori si ricaveranno in spazi del comparto San Paolo, da poco ristrutturato e collegato al Sigonio attraverso una grande apertura presente tra i rispettivi giardini. La Sala Passi perduti al primo piano del Municipio in piazza Grande ospita una mostra multimediale a cura del settore Lavori pubblici dedicata alla scuola, alla sua storia, all'attualità e alla ristrutturazione. La mostra è visitabile gratuitamente fino al 20 febbraio dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 18. In mostra, foto storiche dell'edificio e immagini degli interventi in corso e in progetto, foto storiche di studenti e foto di classe, e tanti video e rendering che raccontano com'era, com'è e come sarà il Sigonio, affiancati da filmati e documentazione su progetti sviluppati da insegnanti e allievi. Fino al 20 febbraio sono previste visite in cantiere (prenotazione obbligatoria alla mail pietro.morselli@comune.modena.it). L'immagine della mostra è un collage di foto di gruppo di studenti di epoche diverse, da fine Ottocento a oggi, davanti alla porta d'ingresso storica della scuola in via Saragozza.



La prima campanella alla sede dell'istituto d'arte "Venturi" in via dei Servi, inagibile dal 2012 per i danni del sisma, è squillata lunedì 7 gennaio per oltre 900 studenti. E a questi ragazzi e ragazze si affiancheranno quelli che in futuro rientreranno nella sede storica del Carlo Sigonio, oggi

Liceo, in via Saragozza, dove procede il cantiere di restauro e riqualificazione documentato in una bella mostra in Municipio in piazza Grande, visitabile fino al 20 febbraio (vedi articolo a sinistra). L'edificio secentesco di via dei Servi è stato messo in sicurezza grazie a un complesso intervento che ha com-

L'attuale Liceo nacque nel 1898 come Civica Scuola Complementare femminile

Il 14 dicembre 1898, 120 anni fa, nacque in via Saragozza, deliberata il 16 agosto dal Consiglio Comunale, la Civica Scuola Complementare, prima scuola femminile superiore cittadina. Era una scuola triennale, che per fascia d'età corrispondeva all'attuale scuola media, ma aveva un diverso valore perché l'istruzione obbligatoria era solo quella elementare. Le allieve avevano nomi tipici di allora, come Delia, Onorina, Zelinda e Zelmira. Venne dislocata nel cinquecentesco monastero delle suore agostiniane del Corpus Domini, divenuto demaniale. Nel 1901 si avviò il corso triennale della Scuola Normale Femminile, futuro Istituto Magistrale: si diventava maestre a 17 anni. Dichiarato nel 1907 "regio", cioè statale, l'Istituto venne intitolato nel 1909 alla Regina Elena. Con la riforma Gentile del 1923, fu aggregata la Scuola Normale Maschile. La scuola maschile per maestri aveva sede in via Grasolfi, nell'ex convento dei Gesuiti. Dall'unificazione nacque il regio Istituto Magistrale "Regina Elena". Dopo l'8 settembre 1943, il Ministero della Pubblica Istruzione della Repubblica di Salò lo intitolò alla medaglia d'oro del regime Arturo Galuppi. A guerra finita tornò al vecchio nome, poi cancellato dal Referendum costituzionale del 2 giugno 1946. Senza nome fino al 1950, su proposta dei docenti fu intitolata a Carlo Sigonio, considerato precursore di Ludovico Antonio Muratori. È degli ultimi anni la trasformazione in Liceo delle Scienze Umane, oggi anche con opzione economico-sociale e Liceo Musicale di Modena.



Arredamenti Tondelli

*Mentre dormi ti protegge
e ti sfiora con le dita
il respiro e ti trattiene
per averti per sempre
oltre il tempo di questo momento...*



Letti in ferro battuto, letti imbottiti, materassi, reti a doghe, tendaggi, armadi, camerette, cucine. Proposte classiche e moderne in ogni misura.

Negozi:
Via Bologna, 55
Modena (in fondo a Via Fratelli Rosselli)
tel. 059 350038
www.tondelli.it

seguici su facebook

IN UNA SACCA DI SANGUE È RACCHIUSA TUTTA UNA VITA



LA DONAZIONE
DI **MARCELLO**
HA SALVATO
GIANLUCA.
**E TU? COSA STAI
ASPETTANDO?**

PER INFORMAZIONI RIVOLGITI AD AVIS COMUNALE MODENA
Via Livio Borri, 40 - 41122 Modena - Tel Ufficio 059/3684902-903
e-mail: modena@avismodena.it
<https://modena.avisemiliaromagna.it/comunali/comunale-modena/>

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE



Con le scuole il centro è più vivo

Il ritorno già avvenuto degli studenti del Venturi in via dei Servi e quello futuro del Sigonio nella sede storica di via Saragozza 100 porteranno nel cuore storico della città una ventata quotidiana di gioventù con centinaia e centinaia di ragazzi e ragazze

portato, tra l'altro, l'installazione nelle murature di quasi 500 catene antiribaltamento; inoltre sono state riparate le lesioni e sono stati eseguiti diversi interventi di adeguamento degli impianti termici, idrici, elettrici, meccanici e di emergenza e manutenzioni.

L'intervento, eseguito dalla Provincia, presenta un quadro economico complessivo di due milioni e 308 mila euro, finanziati con i fondi regionali per la ricostruzione, e in parte dalla Provincia (825 mila euro). L'edificio ospiterà il liceo artistico composto da biennio e triennio di architettura e ambiente, design dell'arredamento e grafica; a disposizione ci sono 33 aule, 12 laboratori, la palestra, la biblioteca, dieci uffici, due sale insegnanti e due per riunioni. D'ora in poi il Venturi ha a disposizione tre sedi: quella di via dei Servi, la sede storica di via Belle Arti 16 e la sede di via Ganaceto (ex Deledda) inaugurata nel 2016 dopo i lavori di ripristino.

E dopo l'inaugurazione della sede di via dei Servi, la Provincia ha in programma un nuovo intervento che interesserà la sede storica del Venturi in via Belle Arti. Con un investimento di 680 mila



euro, finanziato in parte dal ministero dell'Istruzione, sono previsti lavori di miglioramento sismico accompagnati dal restauro della preziosa esedra interna, realizzata nel 1785 dall'architetto Giuseppe Soli.

I lavori, in fase di appalto, partiranno entro primavera, in accordo con la Soprintendenza, per terminare entro fine 2019, senza interferire con le lezioni.

I lavori antisismici in via Belle Arti rappresentano un ulteriore stralcio, dopo

l'intervento di messa in sicurezza, realizzato subito dopo il sisma, a seguito della parziale inagibilità dell'edificio, che ha consentito di riaprire la scuola in tempo per l'avvio dell'anno scolastico. Unico istituto d'arte della provincia di Modena, il Venturi ha vissuto in questi ultimi anni un autentico boom di iscrizioni: attualmente le tre sedi di via dei Servi, via Belle arti e via Ganaceto sono frequentate da quasi 1500 studenti con 61 classi di cui 14 prime.

Studenti e autorità all'inaugurazione della sede del Venturi in via dei Servi in centro storico a Modena; a sinistra del titolo una delle nuove aule; qui sotto, uso del tablet a scuola anche per i bambini delle scuole d'infanzia

DIDATTICA

I tablet alle scuole d'infanzia

Tredici scuole dell'infanzia, 90 insegnanti e oltre mille bambini dai 3 ai 6 anni saranno coinvolti nel progetto "Innovare nelle scuole d'infanzia a Modena" promosso dal Comune attraverso il MeMo e finanziato da Banco Bmp per favorire l'apprendimento e l'inclusione. Il progetto prevede la diffusione di supporti informatici nelle scuole per



un'innovativa "didattica visiva" unitamente alla formazione delle insegnanti per sviluppare metodologie didattiche innovative. Il principale strumento di lavoro saranno i tablet che permettono di realizzare velocemente script, sequenze di immagini, cortometraggi e di sperimentare le tecniche apprese. Partito dalle insegnanti delle scuole della Fondazione Cresci@mo, il progetto coinvolgerà 12 scuole d'infanzia comunali per complessivi 80 insegnanti e 900 bambini e la materna statale Boccherini con i suoi 10 insegnanti e 125 bambini.

Curves

La Palestra Femminile

Inizia l'anno con **Forza**

Iscriviti **oggi** e scopri il tuo **potenziale!**



PRENOTA
un appuntamento
OGGI
STESSO



Combina allenamento cardio e rafforzamento muscolare



Pensato per le donne



Un allenamento di 30 minuti



Con supervisione individuale

Via Scaglia Est 37 "Modena Due" - Tel. 393 89 28 955
curvesmodenaovest@gmail.com - www.curvesmodena.it

Nuovi agenti, giovani e preparati

Presenti alla Festa del Patrono del Corpo, hanno quasi tutti meno di 30 anni i nuovi operatori entrati in servizio alla Municipale di Modena, dopo un tirocinio e il corso alla Scuola interregionale di Polizia Locale

SERVIZI

Più controlli e relazioni di comunità



Forte è l'impegno richiesto alla Polizia municipale per rendere più vivibile la città. Un impegno che si realizza attraverso il presidio del territorio (5.000 percorsi appiedati, 4.400 controlli nei parchi, 1.400 nelle frazioni e 330 con Unità mobile), il controllo delle aree sensibili (che hanno portato a 14 arresti, 21 denunce a piede libero, 25 segnalazioni alla Prefettura; oltre che a 128 ordini di allontanamento e 98 diffide amministrative per il ripristino di aree degradate), la videosorveglianza, le operazioni coordinate dal Comitato provinciale Ordine e Sicurezza e la valorizzazione delle relazioni di comunità. Il progetto del Controllo di Vicinato per "fare sicurezza insieme" conta ormai 49 gruppi con 1.300 cittadini coinvolti, mentre i 328 volontari che collaborano con la municipale, nel 2018 hanno dedicato alla comunità 14.678 ore.

Sono 17, hanno quasi tutti meno di 30 anni e provengono per lo più dal territorio i nuovi agenti entrati in servizio al Comando della Polizia municipale di Modena, assunti con contratto di formazione lavoro. Dopo aver seguito un periodo di tirocinio al Comando e frequentato il corso di formazione alla Scuola Interregionale di Polizia Locale, si accingono ora ad essere assegnati alla zona del centro storico dove inizieranno ad approfondire la conoscenza della città. Il sindaco Gian Carlo Muzzarelli ha voluto dar loro il benvenuto nel corso della cerimonia con cui la Municipale ha festeggiato il patrono San Sebastiano in piazza Grande. Oltre ai nuovi agenti, c'erano anche alcuni dei mezzi destinati a costituire la flotta digitalizzata della Municipale grazie a un progetto ammesso a finanziamento regionale. Cinque le autopattuglie, dotate anche di defibrillatori, che saranno in grado di interfacciarsi in tempo reale ad archivi, banche dati, strumenti automatizzati, diventando, all'occorrenza, anche posti avanzati di comunicazione social. La cerimonia ha quindi visto la celebrazione della Messa in Duomo e la deposizione di una corona d'alloro al Sacratio della Ghirlandina, presente anche il prefetto Maria Patrizia Paba, prima che la comandante Valeria Meloncelli illustrasse alle autorità l'attività svolta dal Corpo nell'anno trascorso.

Da una parte, il presidio del territorio attraverso il potenziamento dell'organico e della videosorveglianza, il coordinamento Interforze e il consolidamento del modello di polizia di comunità, sostenendo la partecipazione di cittadini e associazioni di volontariato. Dall'altra, l'attività per migliorare la sicurezza stradale in una logica di sistema che coinvolge diverse unità operative spaziando dall'educazione stradale al crescente



La comandante della Polizia municipale Valeria Meloncelli con alcuni nuovi agenti del Corpo. Sotto, auto della Municipale attrezzata con tecnologie digitali

impegno nella rilevazione degli incidenti, dalle campagne mirate all'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche. Sicurezza stradale e sicurezza urbana sono i due

principali fronti (a cui si aggiungono l'attività giudiziaria, in materia ambientale e a tutela dei consumatori) su cui è impegnata la Polizia municipale.

Incrementare sul territorio le azioni per la sicurezza stradale

Sul versante della sicurezza stradale, sono stati 2.415 i sinistri rilevati con oltre 900 incidenti con feriti: un'attività che fornisce la misura della necessità di incrementare sul territorio le azioni volte alla sicurezza stradale. Le cause principali sono la distrazione causata dall'uso degli smartphone e la radicata sottovalutazione degli effetti della velocità. Sono pertanto aumentati i controlli con strumentazioni specifiche, come autovelox e telelaser, e sono di più anche i veicoli controllati sulle strade dalle pattuglie (da 8.102 a 9.782), mentre il Targa System, che individua la mancanza di assicurazione o revisione, ha passato al setaccio 57.153 veicoli, anche grazie alla realizzazione dei portali elettronici per la lettura delle targhe in transito. Complessivamente sono state 150.585 le violazioni al Codice della Strada accertate, quasi 5mila più dello scorso anno. Se da una parte i dati testimoniano che è



significativamente diminuito l'accesso abusivo in Ztl, analogo discorso ancora non vale per il rispetto dei limiti di velocità che rappresenta praticamente un terzo delle sanzioni.

In termini di prevenzione, numerose sono state le campagne mirate alla tutela delle utenze deboli (ciclisti e pedoni) e a contrastare comportamenti scorretti e pericolosi, come l'uso del

cellulare alla guida o il mancato utilizzo dei sistemi di ritenuta per bambini, ma anche la guida in stato di ebbrezza con controlli notturni nel week end con 700 conducenti sottoposti al pre-test e 80 violazioni accertate. Particolare impegno è stato rivolto anche all'educazione stradale che ha coinvolto 9.175 studenti di tutti i gradi scolastici, dalla terza elementare fino alle superiori, senza dimenticare il nuovo progetto "Liberi di Guidare: sempre" rivolto a cittadini over 65.

Abitcoop

MODENA
PARCO DEI FIORI



PER INFORMAZIONI INFO@ABITCOOP.IT - VIA NONANTOLANA 520 059 38 14 11 - WWW.ABITCOOP.IT

Certificazione richiesta
KlimaHaus
CasaClima[®]

CERTIFICAZIONE ENERGETICA REGIONALE
CLASSE
A

Un sostegno per l'affitto

Contributi economici per sostenere la locazione a nuclei familiari in difficoltà nel pagamento del canone, perché in particolari condizioni di disagio lavorativo, e a nuclei familiari di anziani. Le domande fino al 15 marzo

Quattrocentomila euro per sostenere famiglie in difficoltà a pagare l'affitto, scongiurando quindi il rischio di perdere l'alloggio. La casa continua ad essere il problema principale per molte famiglie ed è sul sostegno all'abitazione che, nell'ambito dei programmi di intervento sociale, investe nuovamente il Comune di Modena con il Bando per l'affitto. Nel 2017 l'analoga misura ha consentito di aiutare 357 famiglie di cui 293 in condizione di disagio lavorativo e 64 composte da anziani. Complessivamente furono erogati contributi per 467 mila euro.

Anche con il nuovo bando l'amministrazione comunale intende concedere contributi economici per sostenere la locazione in alloggi di proprietà privata a nuclei familiari in difficoltà nel pagamento del canone, perché in particolari condizioni di disagio lavorativo, oltre che a nuclei formati da anziani.

Il bando è finanziato con risorse proprie del Comune per un importo complessivo di 400 mila euro che consentiranno di erogare ai richiedenti contributi pari a tre mensilità del canone di locazione per un massimo di 1.500 euro. In particolare, i contributi sono destinati a famiglie in cui almeno un componente abbia perso il lavoro o usufruisca di ammortizzatori sociali o abbia cessato l'attività di lavoro autonomo e a nuclei formati esclusivamente da anziani con almeno 70 anni.

Per presentare domanda occorre un valore Isee non superiore a 17.154 euro, essere titolari di un contratto d'affitto ad uso abitativo primario e non avere procedure di sfratto già in atto. Gli altri requisiti d'accesso sono consultabili sul sito del Comune di Modena da cui è possibile scaricare tutta la modulistica. Le domande si possono presentare dal



4 febbraio al 15 marzo all'Ufficio Servizi per la Casa e l'abitare sociale del Comune in via Santi 60, tutte le mattine

dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e nei pomeriggi di lunedì e giovedì dalle 14.30 alle 17.30.

Il Comune interviene a sostegno di chi ha difficoltà con l'affitto e rischia di perdere l'alloggio.

Sotto, immagine simbolo della Family Card

FAMIGLIE

Separazione e figli Un aiuto



Il Centro per le Famiglie del Comune propone tre incontri con esperti rivolti ad adulti coinvolti nei cambiamenti familiari a seguito di separazione o divorzio per sostenerli a collaborare per la crescita dei figli. "Dalla crisi di coppia alla scelta di separazione" è il tema che affronterà sabato 16 febbraio Cristina Bertoli del Servizio di Psicologia Ausl Modena; il 2 marzo lo psicologo psicoterapeuta Francesco Zappettini dedicherà l'incontro a "Emozioni e comportamenti dei figli nella separazione"; infine, il 23 marzo la psicologa psicoterapeuta Laura Fruggeri parlerà di "La formazione di una nuova coppia e il rapporto educativo con i figli". Gli incontri si svolgono dalle 10 alle 12 nella sala conferenze della biblioteca Delfini di corso Canalgrande 103 (per informazioni: tel 059 2033617-3343).

Con Family card la spesa è scontata

La Family card torna nella nuova formula con cui è stata rinnovata per integrare gli strumenti sociali di sostegno al reddito di famiglie numerose e nuclei in difficoltà a causa della perdita del lavoro. Il progetto, pensato dall'assessorato al Welfare insieme alla grande distribuzione e con il contributo di BPER Banca, consente di ottenere sconti presso tutti i punti vendita Coop e Conad presenti nel territorio comunale. Le agevolazioni sono rivolte ai nuclei familiari residenti, con tre o più figli con meno di 26 anni, che abbiano un valore dell'indicatore Isee fino a 15 mila euro. Presso i punti Conad lo sconto è previsto anche per le famiglie con almeno un figlio minore, in cui un genitore sia disoccupato, in cassa integrazione o in mobilità.

Nei punti Coop le famiglie beneficiarie in possesso di carta Socio Coop possono usufruire di sconti del 10% su una spesa settimanale di massimo 50 euro; nei punti Conad gli sconti del 10% sono applicabili ai possessori di Carta Insieme fino a 350 euro di spesa mensile. Sono circa 500 le famiglie che hanno attivato la Family Card lo scorso anno. Per usufruire degli sconti anche nel 2019 si può presentare domanda tramite un'autocertificazione scaricabile on line (www.comune.modena.it/genitori-a-modena) da compilare e inviare per e-mail (centro.famiglie@comune.modena.it) o via fax (059 2033338) o da consegnare al Centro per le famiglie previo appuntamento (tel. 059 2033614 lunedì e giovedì dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18).



CAF Italia
CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE

CSF
SERVIZI FISCALI

Sede provinciale:

Via Pelusia, 105

Tel. 059 48 24 841

SCARICA
LA NOSTRA
APP

IL TUO

730€

€. 30 PER IL TUO 730

ISEE
GRATUITO

A MODENA
È CAF ITALIA
IMPOSSIBILE NON SAPERLO



tariffa al netto dell'iva di legge

cafitaliamodena@fnaemiliaromagna.it - www.fnaemiliaromagna.it



Taxi, accordo attento a turismo e tariffe sociali

Adeguatezza e innovazione, anche tecnologica, del servizio Taxi tra tariffe sociali (invariate e con sconti) e nuovi servizi per stare al passo delle nuove esigenze dei modenesi e dei turisti, oltre all'aggiornamento con relativi aumenti delle tariffe, ferme da quattro anni. C'è tutto questo nel nuovo accordo stipulato dal Comune con i tassisti modenesi che entra in vigore il 4 febbraio. "Obiettivo condiviso dell'accordo – spiega l'assessora

Ferrari – oltre agli adeguamenti tariffari contenuti, sono le innovazioni concordate con la categoria su sociale e turismo, con la prospettiva di migliore informazione al cliente cittadino/turista, destinatario di servizi offerti anche tramite i tassisti". Fanno parte dell'accordo anche l'impegno a rinnovati e maggiori controlli sul servizio, a tutela di clienti e operatori, e l'adozione di un osservatorio per la condivisione dei dati.



BIBLIOTECHE DEL TERZO MILLENNIO ONLINE IL CONVEGNO #NONSOLOLIBRI

Sono disponibili sul sito web www.comune.modena.it/biblioteche i video con gli interventi di esperti, operatori, autori e illustratori che hanno partecipato al convegno "#nonsololibri: le biblioteche ragazzi nel nuovo millennio", che si è svolto alla biblioteca Delfini, che a Modena dispone di un patrimonio ricco di libri illustrati, narrativa, video progettati per le fasce d'età da 0 a 14 anni. Oltre a spazi di lettura e consultazione, la biblioteca civica Delfini di corso Canalgrande 103 ha uno specifico "Spazio Bebé" e ospita un angolo "Baby Pit Stop" riservato alle mamme per l'allattamento dei piccolissimi.

IL SALUTO IN CONSIGLIO COMUNALE A 94 DIPENDENTI PENSIONATI 2018

I 94 dipendenti comunali che nel 2018 sono andati in pensione o hanno scelto percorsi lavorativi differenti hanno ricevuto il ringraziamento e il saluto da parte del Consiglio comunale nella seduta di giovedì 13 dicembre. Invitati a partecipare alla seduta, gli ex dipendenti sono stati ringraziati dalla presidente del Consiglio Francesca Maletti e dal sindaco Gian Carlo Muzzarelli. Maletti li ha ringraziati per il lavoro svolto "perché le decisioni prese dalla Giunta e dal Consiglio non avrebbero potuto essere realizzate senza il vostro impegno. La vostra presenza qui oggi mette in evidenza anche il vostro contributo a costruire insieme un senso di comunità di cui abbiamo molto bisogno".



RECORD DI PRESENZE AI MUSEI FERRARI OLTRE 540MILA DI CUI 175MILA A MODENA

Continua la crescita dei Musei Ferrari, che nel 2018 hanno registrato oltre 540.000 visitatori stabilendo un nuovo primato. Con oltre 370.000 visitatori si riconferma il successo del Museo Ferrari di Maranello, mentre il MEF di Modena ha chiuso l'anno con oltre 175.000 ingressi, pari a un aumento dell'11%, grazie anche alla mostra "Il Rosso & Il Rosa" sul legame fra la Ferrari e le donne, con l'esposizione di alcune delle vetture più amate da grandi personaggi femminili. Successo di vendite del biglietto unico per entrambi i Musei. È un'ottima notizia anche per il nuovo "Motor Valley Fest", che si svolgerà a Modena dal 16 al 19 maggio.



ANGELO FORTUNATO FORMIGGINI MOSTRA DEDICATA DAL 28 FEBBRAIO

Dopo l'intitolazione a Formiggini di uno spazio in piazza Torre, dopo il Consiglio comunale e altre iniziative dedicate nell'80° delle Leggi razziali e del tragico gesto con cui si tolse la vita, gettandosi per protesta dalla Ghirlandina, la figura dell'intellettuale modenese ebreo è stata al centro anche del Giorno della Memoria. Il programma del Comitato per la storia e le memorie del 900, inoltre, si chiude con l'inaugurazione della mostra multimediale a cura di Matteo Al Kalak "Angelo Fortunato Formiggini: Leggere, Scrivere, Ridere" il 28 febbraio in Sala mostre delle Gallerie Estensi a pianoterra di Palazzo dei Musei, con materiali dell'Archivio Formiggini della Biblioteca Estense.



VIENI A TROVARCI A

MODENA

Viale Trento e Trieste, 15 - Tel. 059 236626
Viale Autodromo, 120 - Tel. 059 822901

SCOPRI DI PIÙ
SU BANCAMEDIOLANUM.IT



PER I TUOI
RISPARMI
SCEGLI CHI È
CONSULENTE
DA SEMPRE.

Massimo Doris
Amministratore Delegato
Banca Mediolanum

mediolanum BANCA

UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI

Messaggio pubblicitario. Prima di sottoscrivere un prodotto si raccomanda di leggere la documentazione informativa disponibile su bancamediolanum.it, sui siti delle rispettive Società Emittenti e presso i Family Banker per comprendere le caratteristiche, i rischi e i costi.

CULTURA

La mummia di Modena

“Storie d’Egitto” ai Musei civici di Palazzo dei Musei: un progetto scientifico tra analisi diagnostiche sul corpo imbalsamato 2mila anni fa di un bambino e altri reperti, e una piccola mostra dal 16 febbraio per riscoprire la raccolta egizia modenese

Tac, C14 e altro. Le analisi sulla mummia hanno consentito di riconoscere sesso, età e datazione del piccolo corpo imbalsamato: si tratta di un bambino di tre anni vissuto in Epoca Romana, fra I e II secolo d.C.. È intorno alla diagnostica e al restauro della piccola mummia modenese che si articola “Storie d’Egitto”, progetto scientifico che parte dalle analisi più avanzate sui reperti che ne fanno parte per riscoprire la raccolta egiziana dei Musei civici con una piccola mostra dal 16 febbraio. Il pubblico può assistere al restauro della mummia ai Musei dal 5 all’8 febbraio, e il 9 e 10 alla presentazione dei risultati al Teatro anatomico restaurato. Il progetto di diagnostica e restauro è curato da Daniela Picchi, responsabile sezione egiziana del Museo archeologico di Bologna.

La collezione egiziana dei Musei civici, consistente in un’ottantina di reperti, spiega la curatrice Cristiana Zanasi, si costituisce alla fine dell’800, negli anni successivi alla fondazione. La storia della formazione della raccolta, affidata a Nikola Bellucci, rappresenta un’interessante chiave di lettura museografica dell’epoca e delle modalità di acquisizione di reperti con acquisti, donazioni e scambi. Le prime donazioni, da parte di cittadini modenese tra cui lo stesso fondatore e primo direttore Carlo Boni, risalgono al 1875. Fra gli altri donatori figurano modenese illustri che contribuiscono alla formazione di raccolte del Museo, come il Marchese Campori e l’astronomo Tacchini, il quale, recatosi in Egitto nel 1882 per un’eclissi di sole, ricevette in dono una testa di mummia e tre piccoli cocodrilli imbalsamati che inviò al Museo di Modena. Dagli Atti risulta inoltre che Boni, attorno al 1880, aveva trattato l’acquisizione di oggetti con un mercante e antiquario francese, Charles Le Beuf. Tra le antichità offerte



dal Le Beuf ci sono, accanto a materiali etnologici e archeologici, reperti che in parte si riveleranno falsi.

La mummia e altre parti umane provengono dalla Regia Università di Modena, ma la presenza di parte di questi reperti è accertata in città fin dal 1669, quando risultano negli elenchi della “Ducal Galleria Estense”, a testimoniare che ben prima della formazione del Museo civico l’interesse collezionistico dei duchi d’Este comprese anche le antichità egiziane. La mummia di bambino, in particolare, attestata negli elenchi del 1751, compare insieme a “un corpo imbalsamato; dicesi d’una regina d’Egitto”, della quale, al momento, non vi è alcuna traccia. Dopo gli ultimi doni degli eredi di Pietro Tacchini, nel 1906, la raccolta non è più stata incrementata.

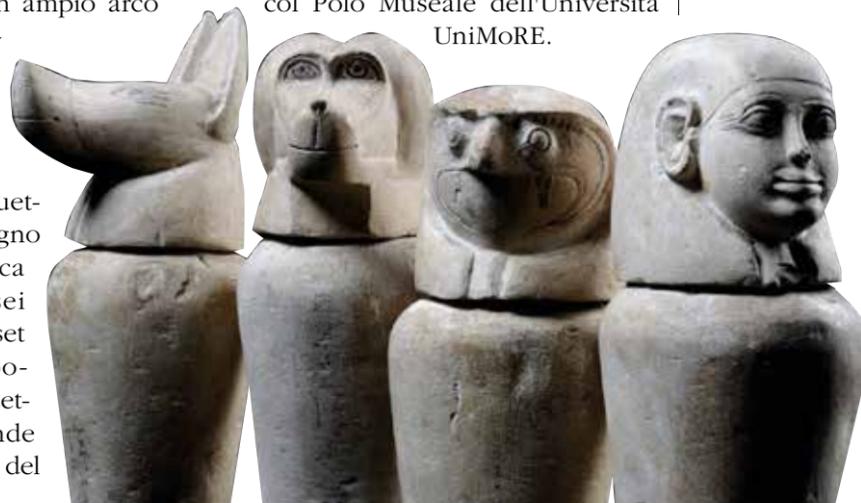
I reperti, distribuiti su un ampio arco cronologico, appartengono a categorie diverse, riconducibili alla regalità, al rituale funerario e alla devozionalità templare.

La collezione conta statuette “ushabti” di Nuovo Regno (1539-1070 a.C) ed Epoca Tarda (664-332 a.C.), sei vasi canopi, tra cui un set a nome di Horsiesi (Epoca tarda), amuleti, bronzetti, terrecotte, e un grande scarabeo commemorativo del

sovrano Amenhotep III (Nuovo regno, 1388-1351 a.C.), che celebra la sposa Ty. Presenti, inoltre, una mummia egiziana di bambino con cartonnage e sarcofago antropoide moderni, teste e arti umani, oltre a tre piccoli cocodrilli imbalsamati e ad alcune bende di lino provenienti dalle mummie reali scoperte a Deir el-Bahari nel 1881.

L’inaugurazione della mostra il 16 febbraio ai Musei civici è preceduta dal 5 all’8 febbraio dal restauro della mummia eseguito da Cinzia Oliva, fra i massimi esperti italiani nel restauro di tessuti archeologici e mummie egiziane, davanti al pubblico ai Musei Civici, mentre nel weekend (9 e 10 febbraio) verranno presentati metodologie e risultati dell’intervento nel settecentesco Teatro Anatomico di via Berengario, in collaborazione col Polo Museale dell’Università UniMoRE.

Qui sopra, la mummia modenese: è un bimbo di tre anni vissuto in Epoca Romana, fra I e II secolo d.C.; sotto, vasi Canopi della collezione egiziana modenese. A destra, la Tac alla mummia



Le tecnologie più avanzate e una rete di saperi e competenze

Il progetto “Storie d’Egitto” coniuga discipline umanistiche e scientifiche, e prevede lo studio collezionistico e storico-archeologico, oltre un programma di diagnostica e manutenzione conservativa dell’intero nucleo di antichità egiziane.

Nel progetto “Storie d’Egitto”, curato per i Civici da Cristiana Zanasi, sono stati coinvolti Marco Zecchi, docente di Egittologia all’Università di Bologna, e Daniela Picchi, responsabile sezione egiziana del Museo civico archeologico di Bologna.

A Zecchi si deve la supervisione scientifica dello studio dei reperti, affidato a due giovani ricercatori, Beatrice De Faveri e Alessandro Galli. Daniela Picchi, invece, ha curato il programma di diagnostica e manutenzione conservativa coinvolgendo specialisti del settore. L’intera collezione è stata oggetto di indagini, preliminari agli interventi di pulitura e restauro eseguiti da Cinzia Oliva (reperti organici), Renaud Bernadet (reperti archeologici), Post Scriptum (il cartonnage).

La mummia modenese di bambino ha richiesto campagna diagnostica con indagine tomografica computerizzata (Tac e RX), esami possibili grazie alla disponibilità della Struttura di Radiologia dell’Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena, che ha effettuato le indagini in orari straordinari, senza limitazioni al servizio pubblico; datazione al radiocarbonio (C14) di un frammento osseo e



La dottoressa Cinzia Oliva alla prese con la mummia

alcuni campioni di bende che la avvolgono, così come analisi merceologiche dei filati del bendaggio a cura di TecnArt, Tecnologia e ricerca per l’arte; studio paleopatologico e antropologico a cura di Francesco Galassi, College of Humanities, Arts and Social Sciences della Flinders University, e Elena Varotto, del Dipartimento di Scienze umanistiche dell’Università di Catania; analisi dei pigmenti presenti nei reperti archeologici e della policromia che caratterizza il cartonnage tramite indagini multispettrali a cura di Andrea Rossi, Di-Ar-Diagnostica per immagini per i Beni Culturali; identificazione della specie legnosa utilizzata per il sarcofago antropoide a cura di Nicola Macchioni, Lorena Sozzi, Simona Lazzeri, Cnr - Ivalsa di Sesto Fiorentino; analisi entomologiche su reperti organici contenuti nel sarcofago, a cura di Stefano Vanin della School of Applied Sciences, University of Huddersfield. Sempre grazie alla Struttura di Radiologia del Policlinico sono stati sottoposti a Tac e RX anche i quattro arti umani (due braccia e due gambe) e le tre teste conservate nella raccolta. L’Università di Modena e Reggio Emilia è stata inoltre coinvolta per le analisi chimiche e sedimentologiche sui reperti lapidei della raccolta, effettuate da Stefano Lugli, Paolo Pallante, Cesare Andrea Papazzoni e Paolo Zannini del Dipartimento di Chimica e Scienza della Terra, e per quelle botaniche a cura di Giovanna Bosi, Dipartimento di Scienze della Vita.

INIZIATIVE

Ricostruzione del volto 3D e Instagram



La mostra, nel salone dell’Archeologia al terzo piano del Palazzo dei Musei, si caratterizza per un forte richiamo all’esposizione ottocentesca, inserito in un contesto contemporaneo con apparati multimediali. Per consentire a più scuole di fruizione di mostra e percorso didattico, l’esposizione prosegue fino al 7 giugno 2020. Il dialogo col pubblico più giovane sarà garantito anche dal progetto social Instagram #mummiamo per aggregare immagini e contenuti legati all’immaginario collettivo sulla mummia, dai fumetti, alla cinematografia, alla letteratura.

Per il festival *filosofia* 2019, dedicato al tema “persona”, verrà restituita un’identità alla mummia con tecnologie digitali presentandone la ricostruzione del volto, effettuata dal designer 3D brasiliano Cicero Moraes, in collaborazione con il paleopatologo Francesco Galassi.

In autunno, tra le iniziative collegate, si svolgerà una rassegna cinematografica a tema, alla Sala Truffaut in collaborazione con Circuito Cinema. La mostra si visita gratuitamente fino al 7 giugno 2020. Info online (www.museicivici.modena.it).

Primavera ai Musei civici 2019 Se la mostra balla allo Snoopy

Si rinnova anche per la prossima stagione primaverile l'offerta culturale sempre variegata che i Musei civici di Modena propongono rivolgendosi a pubblici diversi con l'invito ad incontrarsi nel segno della cultura e delle arti in iniziative anche fantasiose e vivaci ispirate alle mostre in corso.

Il ciclo di eventi di "Primavera ai Musei 2019" presenterà da febbraio a maggio un'inedita dimensione territoriale, con itinerari in città e fuori porta pensati per evidenziare lo stretto rapporto tra i Musei e il territorio, mentre gli eventi organizzati negli spazi museali saranno incentrati soprattutto sulle due mostre in corso, "Io sono una poesia. Parole sui muri e le arti negli anni Sessanta tra Modena e Reggio Emilia" e "Storie d'Egitto. La raccolta egiziana del Museo Civico". Incontri, spettacoli, laboratori per vivere in modo speciale il Museo e approfondire le mostre in corso e le collezioni di arte e archeologia.



Tra i primi appuntamenti, il 22 febbraio alle 21 ad Ago (ex Sant'Agostino, largo Sant'Agostino) Marco Ballestri e The New Concept Live Band presentano "Wandrè, artista liutaio e la rivoluzione della chitarra elettrica", una performance con parole, immagini e musica dal vivo. L'1 marzo alla discoteca Snoopy di Modena che quest'anno festeggia i cinquant'anni, si terrà una festa di carnevale in costume e si ballerà sui ritmi del rock e del beat. Il progetto dello Snoopy, alla nascita decisamente all'avanguardia, è presente nella mostra "Io sono una poesia", nella sezione dedicata ad architettura e design. Il 3 marzo in sala ex Oratorio a Palazzo dei Musei, incontro con il critico d'arte Flaminio Gualdoni su "Parole sui muri", la prima manifestazione nazionale d'avanguardia diffusa realizzata a Fiumalbo nel 1967-68. Per informazioni e aggiornamenti www.museicivici.modena.it



Wandrè, Chitarra "blue jeans", primi anni sessanta. Collezione privata; Una veduta dello Snoopy del 1969



Il Teatro Storchi e il Teatro delle Passioni propongono a febbraio un calendario ricco di appuntamenti: il 9 e il 10 febbraio ritroviamo gli allievi attori del corso "Attore internazionale" della Scuola di Teatro di ERT Iolanda Gazzero. Dopo essersi cimentati a dicembre con *Ogni storia vale*, gli attori si confrontano qui con una creazione dedicata alla Via Emilia, *Speciale Via Emilia*. Debutto assoluto il 13 febbraio al Teatro Storchi di *When the rain stops falling*: tratto dal testo dell'australiano Andrew Bovell. Lo spettacolo, prodotto da Ert e diretto da Lisa Ferlazzo Natoli, sarà in scena fino al 17 febbraio. Un viaggio

"genealogico" nella memoria, una saga familiare che si muove fra il 1959 e il 2039 per condurci alle soglie di un incredibile diluvio torrenziale, in cui il passato si materializza in una valigia, e un pesce caduto dal cielo ci ricorda il sapore eccentrico della pioggia di rane nel film *Magnolia* di Anderson. Dal 21 al 23 è la volta di *Donka*, lo spettacolo culto della Compagnia Finzi Pasca per celebrare Cechov: un successo incredibile con 298 rappresentazioni, 186.798 spettatori, 61 città in 25 paesi. Uno spettacolo fatto di musica dal vivo, acrobazie e immagini suggestive. Febbraio al Teatro Storchi si chiude con grande atteso ritorno: Ar-



 **Onoranze Funebri
ROVATTI**

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CONVENZIONATI PER SERVIZIO CREMAZIONE
www.rovatti.net

MODENA
Via J. Barozzi, 250

059 214640

FORMIGINE
P.zza della Repubblica, 2/A

059 556309

335 6361212 - 335 6484648

**UN AIUTO CONCRETO
IN UN MOMENTO DIFFICILE**



**RIGHETTI
AUTODEMOLIZIONI**

- Centro autorizzato per il riciclaggio dei veicoli a fine vita
- Vendita auto d'occasione
- Commercio veicoli incidentati
- **Vendita ricambi usati selezionati**
- Ritiro veicoli a domicilio
- Azienda autorizzata allo smaltimento ecologico del settore.
- Rilascio del certificato di demolizione a norma di D.Lgs 209/03.
- Disbrigo delle pratiche di radiazione presso tutti i PRA d'Italia.



Dal 1966
demolizioni sicure,
Dal 2004 certificate

ACCORDO
ANIA

Modena - via Giardini, 1310/A - loc. Baggiovara - Tel. 059 510 006 - Fax 059 510 474
info@righettidanilo.it - www.righettidanilo.it

Palcoscenici, tante storie e supershow

Al Teatro Storchi e al Teatro delle Passioni tra viaggi "genealogici", Speciale via Emilia, "Donka" omaggio a Cechov con musica live, immagini, acrobazie, e l'atteso ritorno di Arturo Brachetti con il suo "Solo. Il nuovo one man show"

turo Brachetti, maestro internazionale del *quick change*, presenta il 26 e il 27 febbraio il suo ultimo spettacolo *SOLO. Il nuovo one man show*. Un ritorno alle origini per Brachetti, che in questo spettacolo aprirà le porte della sua casa, fatta di ricordi e fantasie. Un varietà surreale e funambolico in cui immergersi lascian-

do a casa la razionalità. Dal 1 al 3 febbraio ci si sposta al Teatro delle Passioni, dove andrà in scena *10 miniballetti*, la performance ironica e dissacrante dell'apprezzatissima coreografa Francesca Pennini, alla guida della compagnia CollettivO CINETIC. Sempre nella sala di via Carlo



Sigonio si prosegue il 5 e il 6 febbraio con *Vizio di forma* di Archivio Zeta: uno spettacolo sull'opera nascosta di Primo Levi in occasione del centenario della sua nascita. Dal 12 al 17 è la volta di Massimiliano Civica che con il suo *Belve, una farsa* farà divertire il pubblico in un clima crescente di tensione e coinvolgimento, giochi di potere e inganni. Chiude la programmazione di febbraio, dal 19 al 22, *La scortecata*, lo spettacolo diretto da Emma Dante liberamente tratto da *Lo cunto de li cunti* di Giambattista Basile, una raccolta di 50 fiabe in 5 giornate.

A sinistra, Arturo Brachetti, protagonista allo Storchi il 26 e 27 febbraio con il suo ultimo spettacolo *SOLO. Il nuovo one man show*. A destra, disegno raffigurante Elias Canetti

ERT E BIBLIOTECA

"La lingua salvata" di Canetti



Sono passati più di 100 anni dal novembre 1918 che, sancendo la fine della "guerra europea" poi "mondiale", aprì al secolo breve. Quel tempo e velocissimo, capace in qualche decennio di stravolgere il volto e il cuore del mondo, è il teatro in cui ha vissuto e di cui ha scritto Elias Canetti. Per un anno Modena ne ripercorrerà l'opera e il genio. Dalle pagine autobiografiche de *La lingua salvata*, lette in pubblico alla biblioteca Delfini (www.comune.modena.it/biblioteche), per approdare sul palco tra novembre e dicembre. Allo Storchi Claudio Longhi e i suoi attori porteranno in scena *La commedia della vanità*, allegoria grottesca dell'Europa dei totalitarismi, mentre alle Passioni si rappresenterà *Nozze*, mascherata borghese di uomini e donne in preda alla cupidigia, con la regia di Lino Guanciale. La lettura a puntate de *La lingua salvata. Storia di una giovinezza* fa parte di *Elias Canetti. Il secolo preso alla gola* progetto di Ert, dedicato al grande scrittore europeo.

INFO:
Informazioni:
info@emiliaromagnateatro.com | modena.emiliaromagnateatro.com | 059-2136011
Biglietteria telefonica:
059-2136021
dal lunedì al venerdì,
dalle ore 9 alle 13.

Saioa Hernandez protagonista dell'Andrea Chenier di Giordano

Al Comunale Pavarotti "Andrea Chenier", e il balletto "Don Chisciotte"

Venerdì 15 e domenica 17 febbraio il Teatro Comunale Luciano Pavarotti presenterà per la stagione lirica *Andrea Chénier* di Giordano in un nuovo allestimento che nasce a Modena nel contesto di una coproduzione internazionale, oltre che con i Teatri di Piacenza e Reggio Emilia, con l'Opéra de Toulon. Il titolo prosegue nel progetto di rivalutazione del cartellone modenese di titoli popolari della Giovane Scuola italiana rimasti a margine del repertorio a partire dal secondo dopoguerra, quali *La Rondine*, *L'Amico Fritz*, *La Wally*, *La Gioconda* e *Le Villi*. Firma la regia Nicola Berloff, già apprezzato a Modena per gli allestimenti dei *Racconti di Hoffmann* (2015) e de *La Wally* (2017). Nei ruoli principali si esibiscono tre interpreti di fama internazionale quali Martin Muehle, che ha cantato il ruolo del titolo alla Deutsche Oper di Berlino a maggio



2017, Saioa Hernández, che sarà Odabella in *Attila* per l'inaugurazione della prossima stagione al Teatro alla Scala di Milano, e Claudio Sgura, che nel 2019 sarà anche Scarpia nella *Tosca* al Teatro Metropolitan di New York. Il giornalista Angelo Foletto presenterà l'opera al pubblico giovedì 14 alle 17,30.

Sempre in febbraio al Comunale lo spettacolo con l'attrice Gaia De Laurentiis che, insieme all'ensemble Estrio, sarà protagonista di un appuntamento di wiki-classica.mo dedicato all'amore fra Robert e Clara Schumann con drammaturgia di

Maria Grazia Calandrone (domenica 24 alle 17, posto unico 10 euro). Il giorno 26 si vedrà invece *Don Chisciotte*, grande classico sulle punte del repertorio russo danzato dal Balletto Yacobson di San Pietroburgo.

www.teatrocomunalemodena.it

ARTIGIANA PELLICCE

DOPO 42 ANNI
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CESSATA ATTIVITÀ

SCONTI DAL 50% AL 70%

PREZZI SHOCK su tutte le confezioni in pellicceria, pellame, montoni, in tessuto con interni e bordure in pelo. anche staccabili, cinture e borse.

CONFEZIONI

in pellicceria rivitalizzate e rimodellate con prezzi da €480,00 a €980,00 con garanzia



Modena Via Emilia Est, 30 - Modena - Tel. 059/235353
dalle ore 9 alle 13 e dalle 15:30 alle 19:30

verdi Passioni
orto, giardino e campagna

in contemporanea con

ModenaFiere
2-3 marzo dalle 9,30 alle 20

www.verdipassioni.it

INGRESSO RIDOTTO

sconto di **2€**

Presenta questo coupon alla cassa e pagherai **6 euro** anziché 8 euro.

Valido per una persona.

Tagliando da cambiare alla cassa con regolare titolo di accesso fiscale.

Non cumulabile con altre iniziative.

organizzazione: ModenaFiere.info@verdipassioni.it tel. 059 848380

partner: **CONAD**

sponsor: **BPB** Banca





Sognalib(e)ro. Più libri più liberi

Con la finale di venerdì 8 febbraio alle 20.30 al Teatro delle Passioni si conclude, tra premiazioni e una rappresentazione teatrale del Teatro dei Venti, la prima edizione del premio letterario per detenuti di carceri italiane

LA FINALE

Passioni Premi e teatro

La serata finale di Sognalib(e)ro, aperta liberamente a tutti, si svolge venerdì 8 febbraio al Teatro delle Passioni di via Sigonio. Si incomincia alle 20.30 con il vicesindaco e assessore alla Cultura Gianpietro Cavazza che presenta il progetto. Segue la premiazione delle sezioni Narrativa e Inediti, e la consegna del Premio BPER Banca all'autore scelto dai gruppi di lettura in carcere. Presenta Bruno Ventavoli di *Tuttolibri* de La Stampa, presidente della Giuria con Elena Ferrante, Antonio Franchini, Antonio Manzini, Walter Siti. Spazio poi al teatro con *Padri e Figli/primostudio*, nuova produzione Teatro dei Venti in collaborazione con Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna

Sono stati 96 i detenuti dei gruppi di lettura in carcere che hanno partecipato alle due sezioni del premio "Sognalib(e)ro" per detenuti di carceri italiane: votazione di libri italiani e scrittura di inediti. Ventisei gli scritti presentati dai carcerati e otto gli istituti aderenti (Modena, Milano - Opera, Trapani - Cerulli, Torino - Lorusso e Cutugno, Brindisi, e le tre femminili di Pisa, Pozzuoli e Roma Rebibbia -Stefanini). Venerdì 8 febbraio alle 20.30 al Teatro delle Passioni di Modena si svolge la finale del premio, promosso dal Comune di Modena con Direzione generale del Ministero della Giustizia - Dipartimento amministrazione penitenziaria, Giunti editore, e con il sostegno di BPER Banca. Alla giuria, che già aveva scelto i libri da far leggere e votare nei laboratori in carcere ("L'Arminuta" di Donatella di Pietrantonio, Einaudi; "Una storia nera" di Antonella Lattanzi, Mondadori e "Perduto in paradiso" di Umberto Pasti, Bompiani), tocca valutare gli scritti inediti presentati dai detenuti. È una giuria composta da scrittori di primissimo piano presieduta da **Giordano Bruno Ventavoli**, responsabile dell'inserto *Tuttolibri* del quotidiano La Stampa. Ne fanno parte **Elena Ferrante**, autrice di "L'Amica geniale" (Edizioni e/o), Walter Siti, premio Strega 2013 con "Resistere non serve a niente" (Rizzoli), e Antonio Manzini, autore delle storie del vicequestore Rocco

Schiavone (Sellerio), con Antonio Franchini, direttore editoriale di Giunti editore. Il premio "Sognalib(e)ro" consiste in un concorso letterario con l'assegnazione di due premi: uno a un libro votato dai carcerati partecipanti, l'altro a un elaborato prodotto dai detenuti, che potrà essere pubblicato da Giunti a stampa o in e-book. Obiettivo è "aprire" uno spaccato sulle carceri, mondo che per i comuni cittadini è oscuro, circondato da sospetti e pregiudizi. E dimostrare che lettura e scrittura possono essere strumento di riabilitazione del detenuto (principio sancito dalla Costituzione). "Leggere e scrivere - sottolinea **Gianpietro Cavazza**, assessore alla Cultura - come atti di libertà, che possono attraversare i muri in due direzioni, mettendo in comunicazione il dentro e fuori dal carcere, attraverso un progetto di grande valore umano, culturale e sociale promosso dal Comune attraverso le sue biblioteche civiche". Anche alcuni membri della giuria hanno affidato a un loro pensiero la stima del valore del progetto. "Sarebbe facile scherzarci sopra parlando di letteratura d'evasione - dice **Walter Siti** - invece favorire la lettura

(e la riflessione sulla lettura) in carcere è una cosa molto seria. In una vita che deve necessariamente aggrapparsi ai gesti quotidiani, e dove il sogno rischia di diventare autolesionismo, i romanzi aiutano a tenere insieme la realtà e la fantasia". Per **Antonio Franchini** "la scrittura è, da alcuni punti di vista, un atto di libertà suprema e la via migliore per guardarsi dentro. Non voglio dire che è la via più tranquilla per la redenzione, anzi, è aspra e difficile. Però è una delle poche che serve a qualcosa". In un discorso più articolato, **Antonio Manzini** conclude che "il posto migliore per un libro è un carcere. Lì come in nessun'altra parte del mondo c'è bisogno di ricordare che lo spirito è libero, resta libero, e bisogna farlo correre altrimenti i suoi muscoli si atrofizzano. A questo servono i libri, tapis roulant dell'anima".

Gianpietro Cavazza, vicesindaco e assessore a Cultura e Scuola



Union casa
Cooperativa Edilizia

Cooperativa Edilizia Unioncasa scrl
via Emilia Ovest, 101 - 41124 Modena
8° piano "Palazzo Europa"
tel. 059 384663 - fax 059 384653
www.unioncasa.it - info@unioncasa.it

CONFCOOPERATIVE
CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE

MODENA "VILLAGGIO ZETA" VIA DEI GEMELLI

In palazzina residenziale da 11 alloggi, completi di autorimesse interrato, cantine al piano terra, disponiamo di **ultimi alloggi** composti da pranzo/soggiorno, cucina abitabile, ripost., 2 camere da letto, 2 bagni, con possibilità di avere posto auto privato e area cortiliva pertinenziale; **Attico** all'ultimo/esclusivo piano, composto da pranzo/soggiorno, cucina abitabile, ripost., 3 camere da letto, 2 bagni, posto auto privato, soffitta di oltre 30 mq e ampio terrazzo con pergolato. **Consegna prevista per aprile 2019**



L'edificio presenta caratteristiche all'avanguardia, sia dal punto di vista energetico, tecnologico e impiantistico, sia sul fronte della sicurezza, quali: **anti-intrusione, ventilazione meccanica controllata VMC, raffrescamento estivo, impianti elettrici di "livello 3" standard massimo, tecnologia domotica MyHome di Bticino** con funzioni di: gestione carichi; comando luci; creazione scenari, automazione avvolgibili, controllo remoto degli impianti mediante web server, videocitofono connesso con trasferimento di chiamata mediante app sullo smartphone e tv satellitare.



“Mafie, nessuno sia disattento”

In Consiglio il punto sul processo Aemilia con Enza Rando, avvocatessa di Libera. “La disattenzione, di un imprenditore, associazione di categoria, istituzione, o organo di informazione, è grave e diventa la forza della mafia”

“Il processo Aemilia ci dice che, se vogliamo contrastare l'infiltrazione delle mafie, oggi nessuno può più permettersi di essere disattento. La disattenzione, che sia da parte di un imprenditore, associazione di categoria, istituzione, organo di informazione, è grave e diventa la forza della mafia”. Lo ha detto **Enza Rando**, avvocatessa e vice presidente dell'associazione “Libera contro le mafie”, costituita parte civile nel processo che si è svolto a Reggio Emilia, intervenendo, giovedì 10 gennaio, in Consiglio comunale, alla presenza del sindaco **Gian Carlo Muzzarelli** e della giunta, per una comunicazione nella quale ha illustrato gli elementi essenziali di quello che ha definito “il maxi processo del nord”, il suo collegamento con quelli che si sono svolti in Calabria e in Lombardia e, allo stesso tempo, le differenze rispetto al tipo di reati contestati.

L'avvocata Rando è stata accolta dalla presidente del Consiglio **Francesca Maletti** che, ringraziandola per la grande disponibilità, ha sottolineato l'importanza “di trattare questo tema in un luogo istituzionale come il Consiglio per conoscere quello che è successo nell'ambito del processo e quello che ha fatto emergere sulle nostre realtà con una comunicazione diretta e completa da parte di chi vi ha preso parte”.

“Ormai tutti sappiamo che le mafie cercano di radicarsi nei territori dove trovano ricchezza – ha spiegato Rando – e il processo ha descritto come si sono insinuate e come hanno cambiato la loro morfologia, con atti non più violenti, ma sotterranei e corruttivi, per infiltrarsi nel sistema economico. Il processo ci ha aperto gli occhi: dobbiamo tutti essere molto attenti perché loro provano a mettersi il vestito della legalità ma noi dobbiamo essere capaci di riconoscerli e contrastarli”.

L'avvocata ha quindi sottolineato l'importanza di aver voluto trattenere il processo sul territorio: “Lo abbiamo voluto celebrare in Emilia Romagna



L'avvocata Enza Rando vice presidente di “Libera” durante l'intervento in Consiglio comunale

perché un processo come questo lascia una traccia sul territorio: nessuno può più dire di non sapere che la mafia c'è anche qui, ma anche le mafie sanno che in questo territorio non sono gradite, e il numero elevato, oltre quaranta, di enti e associazioni, tra cui la Provincia, che si sono costituite parte civile ha mandato loro un messaggio preciso di rifiuto”.

L'avvocata Rando ha iniziato il suo intervento ringraziando il Consiglio comunale per l'attestazione di solidarietà

ricevuta nel febbraio del 2017 dopo che il suo studio era stato oggetto di un'intrusione che aveva probabilmente intenti intimidatori.

È nato il gruppo Sinistra Unità Modena

I Consiglieri Trande, Stella, Cugusi, Malferrari Rocco e Campana, hanno costituito il gruppo consigliere Sinistra Unità Modena, che sostituisce il precedente Art. 1 - Mdp - Per me Modena. Capogruppo è Vincenzo Walter Stella (nella foto).



Malferrari

(SuM), parte dal presupposto che l'Emilia Romagna “risulta al quinto posto in Italia per numero di segnalazioni di operazioni finanziarie



La consegna della Bonissima, da sinistra, la presidente del Consiglio Francesca Maletti, il comandante provinciale colonnello Giovanni Balboni il sindaco Gian Carlo Muzzarelli, il carabiniere Cesare Pesaro, il comandante regionale generale Claudio Domizi

sospette e la provincia di Modena terza in regione dopo Bologna e Parma” per invitare sindaco e giunta “a farsi parte diligente presso la Prefettura affinché possa essere convocato con urgenza un tavolo istituzionale contro il riciclaggio”; a confrontarsi con le rappresentanze sindacali, delle imprese e delle professioni, per promuovere “buone pratiche rispettose del diritto e convincere che è giusto, etico e conveniente segnalare irregolarità agli organi di controllo”; a sollecitare i parlamentari modenesi perché si facciano interpreti presso Governo e Parlamento della necessità urgente di provvedimenti adeguati a contrastare irregolarità e riciclaggio, “anche dotando le strutture periferiche dello Stato di risorse e mezzi più adeguati”.

La “Bonissima” al carabiniere Cesare Pesaro

“Nello svolgimento del suo dovere di contrasto ai reati non ha dimenticato la dimensione umana dell'agire”. Così il sindaco ha motivato la consegna della statuette della Bonissima al carabiniere Cesare Pesaro, avvenuta giovedì 24 gennaio con una breve cerimonia nel corso della seduta del Consiglio comunale presieduta da Francesca Maletti, alla presenza del generale Claudio Domizi, comandante della Legione Emilia Romagna, del colonnello Giovanni Balboni, comandante provinciale e delle autorità militari, civili e religiose.

Lo scorso agosto, in servizio per sventare un furto, il carabiniere Pesaro ha donato un paio di sandali all'uomo senza fissa dimora e scalzo che l'aveva commesso. “La Bonissima – ha spiegato il sindaco – è un omaggio che consegniamo a chi si distingue per l'aiuto ai più deboli e bisognosi, è un simbolo della storia sociale e solidale di Modena. Ed è per questo che, insieme alla presidente Maletti, abbiamo deciso con convinzione di donarla al carabiniere Cesare Pesaro. Il suo gesto bello e commovente è una conferma dello spirito con cui opera l'Arma, unendo severità e rigore a intelligenza e comprensione delle dinamiche sociali e delle fragilità umane”.

Muzzarelli ha quindi ringraziato i carabinieri e tutta l'Arma per la presenza “preziosa e seria che c'è sempre bisogno di rafforzare, perché pronta a sostenere le esigenze del territorio”. Un ringraziamento esteso a tutte le forze dell'ordine, alla Municipale e ai volontari “che hanno un compito decisivo per la sicurezza e il benessere della città”.

“Una cerimonia semplice e importante” l'ha definita il generale Domizi, ringraziando l'amministrazione comunale e il Consiglio per aver “colto con sensibilità questo gesto di umanità, averlo tolto dall'oblio dei tanti che succedono per rilanciarlo a esempio”. Per il generale, il valore di umanità deve rappresentare la guida dell'agire quotidiano e “chi se ne dimentica se ne deve assumere la responsabilità”.

Sono in tanti però a non dimenticarlo, ha sottolineato il generale, anche mettendo a rischio la propria vita lavorando al servizio della comunità. “Dobbiamo adempiere al nostro dovere - ha aggiunto - con fermezza, rigore e determinazione, ma farlo anche con rispetto per le persone e senso di umanità non toglie nulla alla fermezza”. E ha concluso rivolgendosi al carabiniere Cesare Pesaro per ringraziarlo per “il gesto nobile ed esemplare che porterò a esempio a tutti i carabinieri”.

“Modena è più forte della paura”

Nel Bilancio preventivo 2019-2021 approvato, più investimenti e tasse bloccate. Per il sindaco Muzzarelli, di fronte ai legittimi timori della società, servono “radici forti e profonde insieme a idee nuove, che la città ha”

sport, nel lavoro e nelle politiche di coesione e giustizia sociale. Non sono previsti aumenti di tariffe e imposte locali e anche per la Tari, che si definirà nei primi mesi del 2019 sulla base del Piano economico finanziario Atersir, l'obiettivo è mantenere invariate le tariffe senza rinunciare a un miglioramento dei servizi.

Si conferma un impegno sul fronte degli investimenti che, in virtù degli emendamenti presentati dal sindaco e approvati, passano dai 48 milioni previsti a 59, con al centro le priorità della riqualificazione urbana, l'edilizia scolastica e gli interventi per migliorare la sicurezza delle infrastrutturali stradali. Previsti anche, a seguito dell'approvazione degli emendamenti, un fondo da 200 mila euro, costituito dal Comune per sostenere le giovani coppie nell'accesso alla casa “neutralizzando” l'impatto negativo dello spread; un aumento di contributi per i cittadini che acquistano bici elettriche e la costituzione di un fondo da 100 mila euro per finanziare il programma di realizzare nuove zone 30 col Piano urbano della mobilità sostenibile.

La manutenzione ordinaria della città (dalla cura del verde urbano alla sicurezza delle alberature, dalle aiuole stradali alle diverse richieste che arrivano dai Quartieri) sarà sostenuta anche con risorse ricavate dall'applicazione in parte corrente degli oneri urbanistici: per il prossimo anno la cifra è indicata in due milioni di euro.

Con il Bilancio sono stati approvati anche cinque ordini del giorno sull'attuazione del piano degli investimenti, per un progetto sperimentale di Citizen Science sulla qualità dell'aria; far ripartire il progetto del CityPorto con risorse per la mobilità sostenibile; creare in un parco pubblico un'area fitness accessibile anche alle persone con disabilità; per agevolazioni per gli immobili in locazione a canone concordato.



Luca Fantoni (M5s)



Marco Chincarini (Modena Bene Comune)



Andrea Galli (FI)



Giuseppe Pellacani, (Energie per l'Italia)



Luigia Santoro (Lega Nord)

IL DIBATTITO: LE OPPOSIZIONI

“Manca visione a lungo termine”

“Questo bilancio non contiene risposte: per sbloccare Modena servono politiche che non vedo”, ha osservato per il M5s **Marco Bussetti** per il quale il bilancio non affronta le sfide, a partire da sociale e cultura per arrivare all'ambiente, “oltre la facciata verde che ci si vuole dare”, alla mobilità, “strategica”, e alla sicurezza, “da basare sulla prevenzione”. Sul tema **Marco Bortolotti** ha sottolineato l'importanza della cybersecurity e dello sviluppo del wifi, “sfruttando percorsi già avviati con l'Università per fornire informazioni che consentano alle Forze dell'ordine di dare più sicurezza ai cittadini”. **Luca Fantoni** sull'aiuto alle giovani coppie ha osservato che “nell'ultimo anno, nonostante l'aumento dello spread, i tassi sono diminuiti”, obiettando che “invece di stanziare 200mila euro per un problema che non c'è avremmo potuto dare contributi per l'accesso al mutuo”. “Riprendere il governo delle politiche di welfare, istruzione e cultura”, è stato il tema dell'intervento di **Elisabetta Scardozzi** che ha contestato “la trasformazione di servizi per l'infanzia come il nido Triva, il mancato rinnovo del patto per la scuola e la poca chiarezza sul futuro di Memo”. Sulla cultura, “manca una visione a lungo termine ed è negativo il caso della fondazione Mav, che ha disperso un patrimonio culturale, sociale ed esperienziale”.

Per **Adolfo Morandi** di Forza Italia “l'amministrazione non ha una visione programmatica della città: lo Sbloccamodena non ha inciso molto sullo sviluppo e l'Avviso pubblico si è risolto in poca roba. Ci si vanta di non aver alzato le tasse, dimenticandosi che le aliquote sono già al massimo”, ha affermato indicando la strada giusta in “detassazione, sviluppo del manifatturiero, rilancio del trasporto pubblico e delle frazioni, politiche per le famiglie e la salute”, inoltre “si spende troppo in affitti passivi e si potrebbe ricorrere all'indebitamento”. Sul Novi Park **Andrea Galli** ha commentato che “con la convenzione abbiamo perso la sovranità sulla gestione delle strade di Modena per

40 anni senza contare il guadagno certo del gestore, garantito dall'amministrazione, anche se il parcheggio rimane vuoto”. Con quei guadagni a garanzia, ha proseguito “le banche litigherebbero pur di averlo in gestione e noi riacquisteremo la possibilità di decidere le politiche della sosta e della mobilità. Pensiamo se non sia un vantaggio cacciare gli austriaci e riprenderci un bene che è nostro”.

Della stessa idea sul parcheggio, **Luigia Santoro**, Lega nord, ha affermato che “mentre si parla di bellezza, le brutture sono ovunque, dalla Manifattura Tabacchi al Sant'Agostino che è ancora un contenitore vuoto, fino all'ex Amcm che rischia di impaludarsi nelle operazioni di bonifica”. Sul consumo zero di suolo “si lascia mano libera alle cooperative di costruzione” e, sulla sicurezza, “la criminalità dilaga, certe zone sono abbandonate”. Santoro ha quindi detto che “le tariffe dei nidi dovrebbero essere scontate per il secondo e il terzo figlio”.

Per **Marco Chincarini**, Modena bene comune, ci vuole “meno retorica e più concretezza”. La città “è in difficoltà sul welfare e non solo”, inoltre gli assessorati Istruzione e Cultura “non dovrebbero stare insieme e meriterebbero più attenzione politica. La rigenerazione nelle politiche della città passa spesso attraverso i supermercati e dobbiamo fare più attenzione al lavoro. Vorrei – ha concluso – un Comune più ambizioso, capace di sviluppare politiche più innovative”.

Secondo **Giuseppe Pellacani**, Energie per l'Italia, “Modena non è sostanzialmente cambiata nel corso della consiliatura: molti interventi annunciati non sono stati avviati, ci sono investimenti che comportano spese come la Casa delle donne e il mutuo del Modena Calcio, e ci sono voluti tempi lunghi per il comparto RNord ed Esselunga”. Sul Novi Park ha osservato che “per fare degli accordi occorre essere in due: per quanto la scelta sia stata criticabile, tornare indietro in un momento come questo è una forzatura che richiede un'attenta valutazione di costi e rischi”.

 **cooperativa muratori**
di San Felice sul Panaro

RESIDENZIALE
IL VIALE

MODENA
VIA GIOACCHINO BELLI

GARAGE A PIANO TERRA
POSTO AUTO ESCLUSIVO



Cooperativa Muratori
di San Felice sul Panaro



Via Campo di Pozzo, 171
41038 S. Felice s/P. (MO)

tel. **0535.81728**

mail: **info@coopsanfel.com**
web: **www.coopsanfel.it**



Ok all'accordo con Esselunga Si recupera l'area ex Consorzio agrario

È all'insegna della rigenerazione urbana l'Accordo tra Comune e Esselunga per il recupero dell'area ex Consorzio agrario, a cui il Consiglio ha dato via libera senza voti contrari. Per il provvedimento, hanno votato Pd e Sinistra unita Modena, Forza Italia, Energie per l'Italia, Lega Nord e CambiaModena; astenuti Movimento 5 Stelle e Modena bene comune.

Ha illustrato la delibera Anna Maria Vandelli assessora all'Urbanistica, ricordando che l'Accordo prevede per Esselunga la possibilità di realizzare una medio-grande struttura di vendita, con l'impegno a costruire anche un parcheggio da almeno 180 posti, che cederà gratuitamente al Comune; a mettere a disposizione quasi un milione e 800 mila euro di contributi oltre agli oneri urbanistici per interventi di riqualificazione nel quartiere e per valorizzare il Centro di vicinato Sacca; a cedere al Comune, in permuta, un'area su via Canaletto dove realizzare interventi di edilizia residenziale sociale.

L'Accordo è relativo all'area di 51.378 metri quadri che rappresenta ora il comparto ex Consorzio agrario, non considerando 2.916 mq a ovest dove sono in corso interventi appaltati dal Comune per collegamento stradale nel Progetto Periferie "Ri-generazione e innovazione" per l'area Nord cittadina. Anche l'intervento di Esselunga, che al Progetto Periferie ha aderito all'inizio, è nel quadro della rigenerazione del quartiere per cui è previsto anche l'adeguamento del Pru, Programma recupero urbano.

La medio-grande struttura alimentare e non alimentare, con superficie di vendita di massimo 2.500 mq e un'adeguata dotazione di parcheggi, anche interrati (previsti due piani sotto) sarà vicino alla rotatoria di via Finzi, con ingresso alla zona commerciale da via Canaletto. Accanto alla Casa della Salute in corso di ultimazione, quasi di fronte all'accesso Porta Nord alla stazione, Esselunga si impegna a creare un parcheggio pubblico multipiano per circa 180 posti auto che, una volta costruito, verrà ceduto gratuitamente al Comune. L'accesso sarà dalla strada che sarà intitolata a Rita Levi Montalcini.

Nella zona centrale sono previste aree residenziali, un parco e zone verdi per spazi collettivi, con un progetto coordinato, anche rispetto alla mobilità ciclo-pedonale, con ciò che sarà sviluppato nella zona ex Mercato bestiame. Previsto un cannocchiale verde che continuerà idealmente verso nord, oltre via Canaletto.

Nella zona a Est, sul fronte di via Canaletto, il Comune disporrà di un'area di 4.721 mq che potrà utilizzare per interventi d'edilizia residenziale sociale, sull'esempio di ciò che la società di trasformazione urbana CambiaMo ha costruito e sta costruendo. La superficie utile per residenziale è 1.900 mq. Quest'area su via Canaletto è il risultato della permuta con Esselunga, cui il Comune cederà senza conguaglio l'area di proprietà di 3.365 mq a Ovest, che si prevede resti a parcheggio.

Oltre agli interventi di urbanizzazione, Esselunga si impegna a versare un contributo complementare extra oneri per un valore massimo di un milione e 450 mila euro e un contributo straordinario per l'assegnazione di potenzialità edificatoria di 341 mila euro. Queste risorse, per un totale che sfiora il milione e 800 mila euro, verranno reinvestite nel quartiere per interventi di riqualificazione viaria a integrazione di quelli già previsti dal Progetto Periferie, per la valorizzazione del Centro di vicinato della Sacca e l'innalzamento del livello qualitativo di attrezzature e spazi collettivi.

Lo schema progettuale del Piano urbanistico attuativo prevede il non utilizzo della potenzialità edificatoria consentita per 7.209 mq, in capo a Esselunga che, qualora intenda in futuro sfruttare appieno, dovrà presentare un'apposita variante urbanistica. La potenzialità edificatoria viene così ridotta da circa 30 mila a 22.548 metri quadri.



Saranno limitate a circa 4 ettari di territorio e 267 alloggi le autorizzazioni per nuove urbanizzazioni residenziali nell'area di Modena da definire entro il 2020 (gli interventi complessi sono attuabili nei 10 anni successivi) che entrano nella programmazione transitoria verso l'adeguamento degli strumenti urbanistici alla nuova legge regionale. Il Consiglio ha approvato la delibera di indirizzo proposta dalla giunta, dopo l'istruttoria tecnica di 41 domande presentate con l'avviso pubblico: ne ammette 20, molte con prescrizioni, ne giudica sei non pertinenti, 15 le dichiara non ammesse.

Il provvedimento, illustrato dall'assessora all'Urbanistica **Anna Maria Vandelli**, ha visto a favore Pd, Sinistra unita Mo-

dena e CambiaModena; contrari M5s e Modena Bene Comune.

Ai 4 ettari di urbanizzazioni residenziali si aggiungono iniziative di recupero in aree già edificate e completamenti all'insegna di rigenerazione e densificazione, per un totale che arriva intorno agli 11 ettari. Si tratta del 6,5 % delle possibili aree residenziali in espansione che, prima dell'avviso, corrispondevano a circa 170 ettari, mentre i 4 ettari rappresentavano poco più del 3 % dell'espansione potenziale sino al 2050.

"Non si fermano i progetti di riqualificazione, sostituzione e rigenerazione - ha spiegato l'assessora - e si offre collaborazione alle imprese: gli ampliamenti delle aziende trovano porte aperte, e così gli interventi che rigenerano, a cui continueremo ad applicare le procedure semplificate e lo Sblocca Modena".

Il provvedimento indica caso per caso l'esito delle valutazioni tecniche in applicazione dei criteri individuati dal Consiglio approvando l'avviso pubblico. Le richieste nelle 41 manifestazioni di interesse presentate erano per 967 alloggi. Con i 267 che hanno ottenuto via libera, la programmazione della fase transitoria raggiunge circa quota 2.700 alloggi, comprendendo anche quelli che il Prg vigente conferma in attuazione con intervento diretto, piani già in attuazione,

Vista satellitare del comparto ex Consorzio agrario



I VOSTRI AFFETTI IN MANI SICURE

PARTNER
TERRACIELO
FUNERAL HOME

Policlinico 059 37 50 00
Baggiovara 059 51 13 22
Modena Centro 059 22 52 43
Campogalliano 059 52 70 03
Sassuolo 0536 88 28 00
Arte funeraria 059 28 60 405

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI
GIANNI GIBELLINI

335 826 3464 · 059 375 000

Elisabetta, Gianni e Daniela Gibellini

Urbanistica, promossa la rigenerazione

Ok alla delibera di indirizzi: non ammesse metà istanze di 41 presentate. In espansione 4 ettari per 267 alloggi sui 967 proposti. Priorità a recupero e riqualificazione. Sì a odg per confronto con i Comuni vicini

Sul sito del Comune, informazioni ai portali web: <https://urbanistica.comune.modena.it> e www.comune.modena.it/edilizia



Qui sopra, rendering di una delle future piazza pedonali all'ex Amcm Sotto, il Garage Ferrari in viale Trento Trieste

EX AMCM

Si partirà da piazze e palestra

Saranno gli interventi di interesse pubblico, dalla palestra del Sigonio alle piazze pedonali di fronte al Nuovo teatro delle Passioni e al Laboratorio aperto, i primi a essere realizzati nel Parco della creatività all'ex Amcm. È uno degli elementi del Programma di riqualificazione urbana (Pru) in variante al Piano operativo comunale (Poc) e al Regolamento urbanistico edilizio (Rue) che ha ottenuto il via libera del Consiglio con voto della maggioranza (Pd e SuM), astensione di CambiaModena e voto contrario di M5s, FI, Energie per l'Italia, Lega Nord e Modena bene comune. L'assessora Vandelli ha evidenziato la centralità degli aspetti culturali ricordando anche la valorizzazione del cinema estivo, che rimane dov'è ma con ingresso a sud, da una piazza pedonale: "Dove c'è una distesa di lamiera sull'asfalto dei parcheggi - ha detto - avremo aree pedonali aperte alle persone, senza più barriere o recinzioni, spazi verdi, migliore qualità del suolo e più sicurezza anche con una nuova illuminazione e videosorveglianza".

approvati o convenzionati. Sono state valutate favorevolmente le istanze per la cancellazione di aree d'espansione (in via Anesino ad esempio si chiede che l'area torni agricola), gli interventi di recupero e riqualificazione e le proposte di completamento di comparti la cui attuazione sia stata interrotta, come in via da Porto, Cimarosa, del Girasole a S.

Damaso, S. Marone. Tra i criteri valutati anche l'attuabilità in tempi celeri e certi degli interventi proposti, con garanzie di fattibilità e con semplice permesso di costruire. Tra le 15 proposte non ammesse ci sono quelle per le aree di via Fratelli Rosselli, Aristotele, Della Pietra, San Marone. Approvato inoltre un ordine del giorno del Pd, emendato da Sinistra

unita Modena (a favore anche Modena bene comune e CambiaModena; contrari M5s e Modena bene comune) che chiede un tavolo di confronto con tutti i Comuni della provincia, in particolare i più vicini al capoluogo, per "uniformare e integrare le politiche urbanistiche" volte alla rigenerazione, limitando quanto più possibile l'espansione.

Niente demolizione per il Garage Ferrari "d'interesse pubblico"

L'edificio di via Trento Trieste che ospita il Garage Ferrari è di "prevalente interesse pubblico" per la funzione che svolge per la mobilità della città e per questo non verrà demolito, ma destinato a parcheggio pubblico e a ospitare servizi complementari alla mobilità nell'ambito del Pums, Piano urbano mobilità sostenibile, mentre i tecnici comunali saranno incaricati di sviluppare un progetto per la "realizzazione di interventi necessari all'adeguamento dell'immobile alle nuove destinazioni e del frazionamento delle opere in stralci funzionali". L'ha stabilito il Consiglio approvando la delibera che, dopo aver preso atto dell'insussistenza di elementi ostativi di natura urbanistica, ambientale e idrogeologica, dichiara il "prevalente interesse pubblico al mantenimento dell'immobile" entrato a far parte gratuitamente del patrimonio comunale dopo che la proprietà (B.A. service) non ha ottemperato agli obblighi scaturiti dalle sentenze di Tar e Consiglio di Stato, alla fine di un iter giudiziario complesso che ha portato all'annullamento del titolo edilizio.

La delibera è stata approvata con il voto Pd, Sinistra unita Modena, Forza Italia ed Energie per l'Italia; l'astensione



di Lega nord; contrari Movimento 5 Stelle e Modena bene comune. Approvato anche un odg della maggioranza (astenuiti M5s e Modena bene comune; contrari FI, Lega nord ed Energie per l'Italia) affinché i 360 posti auto nel Ferrari "non aggiungano potenzialità di parcheggio nella fascia adiacente il centro" e siano usati "per scambi e compensazioni per la mobilità dolce all'interno del Pums". Nel corso del dibattito sono emerse diverse posizioni. Se per **Adolfo Morandi** di FI "è positivo che il parcheggio venga assunto nel patrimonio pubblico ed assurdo pensare di demolirlo", "Abbatere un parcheggio da quasi 400 posti è sprecare un'opportunità" anche per **Giuseppe Pellacani** (Energie per l'Italia) "perplesso" però "dell'idea di bilanciare l'acquisizione dei nuovi posti con l'eliminazione di quelli su

strada". Per **Luigia Santoro** di Lega nord "sarebbe bastato eseguire la prima sentenza eliminando l'ultimo piano" e per **Marco Chincarini**, Modena bene comune, "non sappiamo, visto i ricorsi pendenti, quanto è alto il rischio che i due milioni per la demolizione, se confermata, li debba mettere l'amministrazione". Secondo **Mario Bussetti** di M5s "c'è un vulnus di legalità conclamato e dall'altra parte una dichiarazione generica sul fatto che l'edificio sarà utilizzato per attività legate alla mobilità". Invece, per il Pd, **Marco Forghieri** ha detto che l'Amministrazione "ha fatto di necessità virtù, ma è stata fortunata: abbiamo un edificio che insiste su un'area congestionata" e per **Diego Lenzi** "sarebbe dunque controsenso dire che non è di interesse pubblico: il quadro complessivo di come utilizzarlo l'avremo con il Pums". Per Sinistra unita Modena, **Vincenzo Walter Stella** ha insistito su "agevolazione della mobilità dolce e del trasporto pubblico e disincentivazione del trasporto privato" e per **Paolo Trande** "ci sono le condizioni perché il vulnus iniziale si possa compensare utilizzando il parcheggio secondo criteri di mobilità sostenibile; né va sottovalutato l'interesse economico degli affitti".

ALLTEC snc

Via Torrazzi 113 Modena
Tel. 059 250177 - Fax 059 250128
www.alltecsnc.com • info@alltecsnc.com

AUTOMAZIONI CANCELLI e porte, porte di garages, portoni industriali, porte rei, servizi manutenzione



SERRAMENTI TAGLIAFUOCO

PREVENTIVI GRATUITI



ballan
PORTE DA GARAGE
AGENTE PER MODENA E PROVINCIA



S.I.C.C.
CHIUSURE INDUSTRIALI

novoferm
CONCESSIONARI PER PROV. MODENA

STOP
AI FURTI IN GARAGE

Il kit antieffrazione STOPPER plus che protegge la serratura delle porte basculanti in monolamiera (comprensivo di cilindro di sicurezza europeo rinforzato).



Duecento volte grazie agli sportivi

Al Baluardo "Buon anno sport", l'iniziativa del Comune con atleti e società per dare un riconoscimento all'impegno delle attività di base e alle eccellenze raggiunte. Presenti quasi 200 sportivi di 30 associazioni

A SCUOLA

Play sport E impari l'Inglese

Imparare l'inglese giocando con lo sport e l'educazione fisica è l'obiettivo di "Play sport", il dizionario sportivo realizzato nell'ambito del progetto "Scuola sport" del Comune e distribuito a circa 2500 alunni di 126 classi di 4^a e 5^a elementare delle scuole modenesi. "Play sport" è stato realizzato da Luigi Trotta, Angela Costantini, ed Elena Barbieri, con il contributo di insegnanti elementari, tecnici e associazioni sportive, con il sostegno di Fondazione Cassa di risparmio di Modena, Parmareggio e Conad. Contiene termini e strutture linguistiche che riguardano 17 discipline sportive, utilizzati dai docenti per dare istruzioni ai bambini sugli esercizi da eseguire.

Quasi duecento atleti, appartenenti a trenta diverse associazioni sportive, hanno partecipato, lunedì 21 gennaio al Baluardo, a "Buon anno sport", serata di festa promossa dal Comune per dire grazie e dare un riconoscimento allo sport di base e giovanile modenese.

Nel corso della serata sono stati premiati gli atleti che, gareggiando singolarmente o in squadra, si sono classificati al primo posto in campionati nazionali, sono saliti sul podio in campionati di livello internazionale o sono stati convocati in squadre nazionali. Ad accogliere atleti e società c'erano il presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini, il sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli e l'assessore allo Sport Giulio Guerzoni, che hanno portato il loro saluto.

Tanti gli sport rappresentati: nuoto, atletica, pentathlon e triathlon, canoa, pattinaggio artistico e di velocità, hockey, pallavolo e beach volley, pugilato e kickboxing, arti marziali e lotta, arrampicata sportiva, tennis e tennis tavolo, ginnastica artistica e danza, snowboard, ciclismo, volteggio equestre, tiro con l'arco, pesca sportiva. Le società di appartenenza sono Accademia pugilistica modenese, Amici del nuoto Vigili del fuoco; Arcieri Aquila bianca; Avia pervia; Canottieri Mutina; Cus Modena; Equilibrium; Invicta skate; Junior Sacca Modena; La Fratellanza 1874; Modena



Rugby 1965; Nuoto sub Modena Bruno Loschi; Panaro Modena; Pentamodena scherma; le polisportive Corassori, Modena est, Sacca, San Faustino; Saliceta Pianeta Pesca Sci club paralimpic Fano; Sea Sub Modena; Sportissimo; Sweet team Modena; Tennis tavolo Villa d'Oro; Union 81; Geesink team; Vg Modena volley; oltre a Sincro rolley di Calderara, Furyo Karate di Maranello e J'latinos dance school di Savignano per le quali gareggiano atleti di Modena. I nomi di tutti gli atleti premiati sono visibili sul sito del Comune (www.comune.modena.it/sport).

La serata si è conclusa con l'intervento di Matteo Marani, vice direttore di Sky Sport, che ha raccontato la storia di Arpad Weisz, calciatore ebreo di origini ungheresi che negli anni '30 divenne allenatore prima dell'Inter e poi del Bologna con cui vinse due scudetti consecutivi. Espatriato dopo l'emanazione delle leggi razziali, morì ad Auschwitz con la moglie e i due figli. L'iniziativa è stata realizzata con il contributo di Aci e il sostegno di Studio Trombone - Dottori Commercialisti Associati; Giacobazzi; Phyto Garda; Ska Sicura.

Foto di gruppo dei premiati con l'assessore allo Sport Giulio Guerzoni

CGIL
CSC
CAAF EMILIA ROMAGNA
MODENA



Centro Assistenza Fiscale - Colf, Badanti, BabySitter - Successioni
www.cscmo.it 059 235680 cscmo@er.cgil.it

**I NOSTRI
SERVIZI**

**PER TUTTI I SERVIZI
SONO PREVISTI
SCONTI AGLI
ISCRITTI CGIL**

**PARTITE IVA
INDIVIDUALI**

ASSISTENZA A PROFESSIONISTI
IMPRENDITORI CHE RIENTRANO NEI
REGIMI FISCALI AGEVOLATI, NEGLI
ADEMPIMENTI FISCALI E
AMMINISTRATIVI PREVISTI.

**PRATICHE
SUCCESSIONI**

ASSISTENZA PER GLI OBBLIGHI DI NATURA
TRIBUTARIA E GIURIDICA IN CASO
DI SUCCESSIONE

**COLF BADANTI
BABY-SITTER**

SERVIZIO PER APERTURA E CHIUSURA DEL
RAPPORTO DI LAVORO DI COLF E BADANTI
ELABORAZIONE DEL PROSPETTO PAGA,
PREDISPOSIZIONE DEI BOLLETTINI INPS PER I
VERSAMENTI CONTRIBUTIVI

**AMMINISTRATORE
DI SOSTEGNO**

L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO È
UNA FIGURA CHE AFFIANCA SOGGETTI
FRAGILI, NELLA CURA DEI PROPRI INTE-
RESSI CSC-CGIL HA ATTIVATO
UN SERVIZIO DI AIUTO E INFORMAZIONI

ASSISTENZA FISCALE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI: 730, MODELLO REDDITI
IMU, TASI, ISEE, RED, BONUS
CONSULENZA FISCALE

NON AFFIDARTI AL PRIMO CAF CHE PASSA, SCEGLI LA CGIL DA SEMPRE CON TE

059 235680 cscmo@er.cgil.it www.cscmo.it



SICUREZZA PRIMA INFANZIA

Sabato 16 marzo dalle 9.30 alle 12.15 alla Sala civica di via Barchetta 77 si tiene, a cura di Centro per le famiglie, servizi Integrativi e Pediatria di Comunità, un incontro sulla sicurezza nella prima infanzia. Operatrici sanitarie spiegano le disattenzioni e le sottovalutazioni dei rischi per un bimbo che sta esplorando il mondo, che possono portare conseguenze anche gravi. Verranno spiegate le manovre per la disostruzione delle vie respiratorie con prova pratica. Per facilitare la partecipazione dei genitori c'è uno spazio attrezzato per bambini accuditi dalle educatrici.

ANTIQUARIA EXCELSIOR E PETRA 2019

Quasi 200 antiquari italiani e stranieri con

oggetti d'antiquariato e arte antica di tutte le epoche e gli stili. Massima attenzione a qualità delle opere. A ModenaFiere torna Modenantiquaria con Petra ed Excelsior dal 9 al 17 febbraio. Tel: 059/848380.



GIOVEDÌ GRASSO SANDRONE AL BALCONE

Messaggio da Sandrone, Pulonia e Sgorghiguelo, la Famiglia Pavironica. "Udite! Udite! A Carnevale rientriamo a Modena dal Bosch ed Satta giovedì 28 febbraio. L'arrivo è alle 14 alla Stazione Fs da dove partirà il coloratissimo e festoso corteo che si snoderà per le vie del centro. Alle 16 in piazza Grande dal balcone del Palazzo comunale lo Sproloquio di Sandrone e qui... ce ne sarà per tutti! Vi aspettiamo *tott quant in masa!*

www.sandrone.net

IN MOSTRA FINO AL 10 FEBBRAIO ALLA CHIESA DI SAN CARLO

La città del Novecento e il suo futuro

È visitabile gratuitamente fino al 10 febbraio la mostra "La città del '900 e il suo futuro", allestita nella chiesa di S. Carlo in via S. Carlo 5. La mostra nasce dai lavori sulla storia delle trasformazioni urbane, dalle pubblicazioni sulla città e le architetture del '900 e dai documentari realizzati dall'Ufficio ricerche storia urbana. L'obiettivo, spiegano gli organizzatori, è suscitare curiosità e consapevolezza del processo che ha profondamente mutato la socie-



tà modenese e il paesaggio urbano, formando una parte fondamentale di città: luoghi di lavoro, abitazioni, servizi sociali, aree verdi, infrastrutture, spazi pubblici e privati di incontro dove prendono vita

e forma i progetti personali e il futuro della comunità. La mostra apre da mercoledì a venerdì 10.30 - 13 e 16.30 - 19; sabato e domenica 10.30 - 13 e 16 - 19.30. Visite guidate sabato 9 febbraio alle 10.30 e 11.30. Informazioni online www.cittasostenibile.it

DAI RAGAZZI DEL CENTRO RUA MURO

Nuovo Bookcrossing nel Centro storico

Un nuovo punto di bookcrossing in città. Dal lunedì al venerdì, dalle 12 alle 17, chi passa nel vicolo che collega Rua Muro con viale Vittorio Veneto, al civico 88/n, può ritirare gratuitamente uno dei libri esposti. L'impegno quando ha terminato di leggerlo è quello di riportarlo dove l'ha ritirato, donarlo in un'altra postazione bookcrossing, o portarne altri suoi in quella che frequenta. Il "servizio" è a cura di ragazzi e ragazze del Centro Semiresidenziale Rua Muro - Asp Minori di Modena con gli educatori.

www.bookcrossing-italy.com



UN CORSO DI TECNICA ORTIVA

Il Centro sociale orti Albareto, con Tecno Agricola e Orto mio e con il patrocinio del Quartiere 2 del Comune, organizza un corso di "Tecnica ortiva" gratuito in una sola mattina, mercoledì 13 febbraio dalle 9 alle 12.30. Sede del corso, docente Marcello Mattiazzo di Orto mio, à la Palazzina Pucci, largo Pucci, all'ex Mercato bestiame lungo via Canaletto sud. Per i partecipanti lauto buffet e buoni sconto.

GIORNATE ECONOMIA SOLIDALE

È possibile una economia ecologica e sostenibile? Come progettare comunità resilienti? Come può l'agricoltura tornare a occuparsi della salute dell'ambiente naturale?

Se ne parla alle giornate dell'economia solidale alla Fattoria Didattica Accanto, strada Albareto 396, nelle domeniche 3 e 17 febbraio e 3 e 31 marzo. Patrocinio Quartiere 2. Info e prenotazioni al cell. 338 9939954.

ANTIQUARI NEL CUORE DI MODENA

Torna nel weekend di sabato 23 e domenica 24 febbraio tra il Duomo, piazza Torre, il Palazzo Comunale e dintorni l'appuntamento mensile con "L'antico in piazza Grande", mostra mercato antiquaria di qualità di "Mercantico" con antiquari ambulanti, artigiani restauratori e commercianti di antiquariato.

modenamoremio.it
www.visitmodena.it

MODENA COMUNE

Mensile, anno 57
n. 1 - Febbraio 2019
Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena
Piazza Grande - 41121 Modena
Telefono 059 2032444
Fax 059 2032987
ufficio.stampa@comune.modena.it
www.comune.modena.it/salastampa
Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961
Direttore responsabile: **Roberto Righetti**
Redazione: **Lucia Maini, Laura Parenti, Enza Poltronieri, Roberto Serio**
Progetto grafico e impaginazione: www.tracce.com
Fotografie: **Elisabetta Baracchi, Paolo Borghi, Serena Campanini, Marco Manni, Bruno Marchetti**
Segreteria di redazione: **Anna Maria Osbello**
Stampa: **Copitip**
Industrie grafiche Modena
Via Gran Bretagna, 50
Questo numero è stato chiuso il 30 gennaio 2019
Numero copie: 78.000
Concessionaria PUBBLICITÀ Videopress, tel. 059271412
info@videopress.mo.it

DOMENICA 24 FEBBRAIO AL DIDA MUSEI

Anim'ali con la coda, macchie, tutte strisce

Al Dida a Palazzo dei Musei, ingresso libero, domenica 24 febbraio "Anim'ali con la coda, le macchie, tutte strisce": alle 16 narrazione e alle 17 laboratorio. Narrazione di Cristina Carbone e Elisa De Benedetti per famiglie e bimbi da 4 anni in su nell'ambito della mostra "Io sono una Poesia", dove si svolge un gioco tra narrazione e pittura per scomporre e ricomporre manti e orecchie, zampe e code. Segue laboratorio, gratuito e su prenotazione: bimbi fanno un ritratto dell'animale preferito. Prenotazioni 059 2033121 o mail a laboratorio.didattico.museo@comune.modena.it



Renault 5+. Per veder crescere la tua auto in tutta serenità.



RENAULT
Passion for life

Renault 5+

Al servizio delle auto che hanno più di cinque anni.

Vantaggio minimo garantito

del **20%** su tutti gli interventi di manutenzione.

FRANCIOSI

MODENA Vendita Via Danimarca 100 - Assistenza Via Turchia 35
SASSUOLO Vendita e Assistenza Via Circonvallazione Nord Est 98
MIRANDOLA Vendita e Assistenza Via Statale nord 16

www.franciosiauto.it



info@franciosiauto.it

Tel. 059 8759711
Tel. 0536 583011
Tel. 0535 665711

[f](https://www.facebook.com/franciosiauto) [i](https://www.instagram.com/franciosiauto) [y](https://www.youtube.com/franciosiauto) [renault.it](http://www.franciosiauto.it)

STAGIONE 2018/2019 TEATRO COMUNALE LUCIANO PAVAROTTI

MUSICASUMISURA

RASSEGNA DI TEATRO MUSICALE PER RAGAZZI E FAMIGLIE



Domenica 3 marzo ore 17

Carmensita Chanson Gitane

Liberamente ispirato a Carmen di Prosper Merimée / Georges Bizet.
In scena una cantante, un attore, dei bizzarri burattini e un pianoforte!
Produzione AsLiCo / Opera Kids

ore 16 **laboratorio pre-spettacolo**

Una cantante professionista lavorerà con bambini e genitori per scoprire il fascino della musica di Bizet, sperimentando insieme e imparando il famoso Coro dei monelli - brano che il pubblico sarà poi chiamato a cantare durante lo spettacolo.



**FESTEGGIAMO
INSIEME
IL CARNEVALE**
Bambini in maschera
e al termine frappe
e dolci per tutti

.....



Posto unico: intero € 10,00 - ridotto fino a 18 anni € 5,00
Biglietteria del Teatro Comunale Luciano Pavarotti
Corso Canalgrande 85, Modena
Acquisto telefonico: da lunedì a venerdì 10.30 - 13.30, telefono 059 203 3010
Informazioni e biglietti online: www.teatrocomunalemodena.it